

VERBALE DELLE DETERMINAZIONI

DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 23 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 13,30 presso la sede societaria della Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A, sita in Palermo Via della Libertà n. 37, è stata convocata l'adunanza dell'Organo Amministrativo in prosecuzione, giusta nota prot. n. 1621/U del 17.05.2017.

L'Amministratore Unico ed il Collegio Sindacale si sono riuniti per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. **Comunicazioni dell'Amministratore Unico;**
2. **Approvazione progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016;**
3. **Convocazione assemblea dei soci;**
4. **Problematiche correlate a sentenza n. 400/2017 e sentenza n. 403/2017;**
5. **Varie ed eventuali.**

E' presente l'Amministratore Unico, Dott. Sergio Maria Rosario Tufano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Francesco Malfitana – Presidente
- Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco effettivo
- la D.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo.

L'Amministratore Unico chiama a svolgere le funzioni di Segretario, con il consenso dei presenti, la Signora Giovanna Campione.

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico

- a) **Relazione su aggiudicazione gara "Revisione e aggiornamento modello 231"**



L'Amministratore Unico comunica che, così come deliberato nella precedente adunanza del 17.05.2017 in merito all'istanza presentata dalla Società QSM, e per la quale l'Amministratore Unico invitava il R.U.P. Dott. Malara a relazionare sulle procedure di gara adottate, si prende atto della relazione consegnata dal Funzionario Responsabile GAPE (AII. 1), e si chiede al medesimo, in qualità di R.U.P. di adottare gli opportuni provvedimenti specificandone le motivazioni.

b) Aggiudicazione gara materiali e attrezzature territorio 2017-2018

L'Amministratore Unico comunica che, considerata l'urgenza per l'evento del G7 di Taormina e del relativo approvvigionamento del fabbisogno di materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal contratto di servizio con l'Assessorato territorio e ambiente, a seguito di precedente delibera, sono state aggiudicate sul MEPA, le seguenti gare al prezzo più basso e di durata biennale, alle sottoelencate ditte:

- Concorrente aggiudicatario per la fornitura dei paletti l'impresa Luican Group di Luigi Cannella (AII. 2);
- Concorrente aggiudicatario per la fornitura di ferramenta la società Vivaio Comignano S.a.S. (AII. 3);
- Concorrente aggiudicatario per la fornitura di arredi urbani la società Procof di Luigi Baldi e C. S.A.S. (AII. 4);
- Concorrente aggiudicatario per la fornitura di attrezzature e macchinari agricoli la società Vivaio Comignano S.a.S. (AII. 5);
- Concorrente aggiudicatario per la fornitura di materiali edili la società Vivaio Comignano S.a.S. (AII. 6).

c) Alienazione del parco autovetture di proprietà della Servizi Ausiliari Sicilia

- L'Amministratore Unico ricorda che nella seduta del 29.12.2016 si determinava l'intendimento di procedere alla dismissione delle autovetture aziendali (All. 7), così come richiesto dalla normativa regionale. L'Amministratore Unico con il consenso del Collegio sindacale chiede all'Ufficio GAPE, di effettuare un'approfondita ricerca sulla possibilità di poter donare, attraverso l'individuazione di alcune associazioni di volontariato, senza scopo di lucro, le autovetture da dismettere.

d) Regolamento per l'utilizzo delle autovetture

L'Amministratore Unico prende atto del nuovo regolamento (All. 8) e rinvia l'argomento alla prossima adunanza.

2 Approvazione progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016

Prende parte alla seduta, per la trattazione del presente punto, il funzionario direttivo dell'ufficio contabile bilancio e budget Dott. M. Bursi. L'Amministratore Unico prende in esame il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa redatto ai sensi degli artt. 2423 e segg. del c.c. tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n. 139 del 18/08/2015 da cui si evince un risultato d'esercizio pari a zero unità di euro, dopo le imposte determinate in 1.455.311 unità di euro. In



particolare, l'Amministratore Unico dà lettura della Relazione sulla Gestione ed illustra il bilancio e le sue componenti. L'Amministratore Unico, pertanto,

delibera all'unanimità

di approvare il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione al 31.12.2016 (ALL. 9-10);

Inoltre, copia del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2016 e della Relazione sulla gestione vengono consegnati in data odierna al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione per gli adempimenti conseguenti.

3 Convocazione Assemblea dei Soci

A seguito dell'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, l'Amministratore Unico ritiene di convocare l'Assemblea dei Soci, con il seguente avviso:

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A

Sede in Palermo, via Libertà, 37

Capitale Sociale € 162.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Palermo-Partita IVA e Codice fiscale

04567910825

R.E.A. di Palermo n. 204568

Società assoggettata alla direzione ed al coordinamento

della Regione Siciliana

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

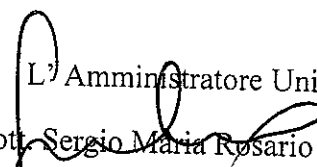
Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso gli uffici della "Presidenza della Regione Siciliana Palazzo d'Orleans" siti in Palermo, per



il giorno 22/06/2017 alle ore 12,00 in prima convocazione ed occorrendo per giorno 23/06/2017 in seconda, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni dell'Amministratore Unico**
2. **Approvazione progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016**
3. **Nomina Direttore generale**
4. **Varie ed eventuali.**

L'intervento in Assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice Civile.


L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

- 4 **Problematiche correlate a sentenza n. 400/2017 e sentenza n. 403/2017;**

Relativamente al presente punto l'Amministratore Unico comunica che i Signori Lo Bianco Caterina, Cane Michela, Sciano' Biagio, Di Michele Giusto, Guacenti Antonina, Rattoballi Luigi, Tarantino Gaetano, Ferrara Vito, Parrinello Francesca, Scarantino Carmelo, Castronovo Francesco, Giacalone Angela, Matranga Antonina, Giglio Ernesto, Coglitore Vincenzo, Lo Piccolo Pietro, Di Gangi Teresa, Geraci Rosa, Di Caccamo Pietro, Messina Giuseppe, Quinario Vincenzo e Cavallo Giancarlo a seguito di Sentenza n. 400/2017 della Corte di appello di Palermo, Sezione per le controversie di lavoro (All. 11) e i Signori Ferrigno Salvatore, Cardella Tommaso, Coglitore Alessio Salvatore, Galante Vincenza e Ingrassia Angelo a seguito di Sentenza n. 403/2017 della Corte di Appello di Palermo, Sezione per le controversie di lavoro (All. 12)





tutti ex lavoratori interinali della Multiservizi S.p.A. in liquidazione allo stato assunti ed in servizio presso la Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.A., sono risultati soccombenti dinanzi la suddetta Corte d'Appello di Palermo – Sezione Lavoro che definitivamente pronunciandosi, nella contumacia della Multiservizi S.p.A. in liquidazione, in parziale riforma delle sentenze n. 2855/2014 e n. 3029/2014 del Tribunale di Palermo, ha rigettato le domande dei suddetti lavoratori appellati nei confronti della Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.A.. In conseguenza di tali sentenze viene, quindi, meno il presupposto per la prosecuzione del rapporto di lavoro con Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.A.. Tenuto conto che, allo stato, non sono ancora state rilasciate dalla Corte di appello di Palermo le specifiche motivazioni relative alle due prefate sentenze, tenuto conto altresì che è pervenuta in data 22.05.2017 (All. 13) da parte del procuratore dei ricorrenti Avv. Francesco Domeniconi, proposta transattiva che potrebbe risultare vantaggiosa per la società, appare opportuno, a tutela della società stessa, procedere ad una attenta disamina della suddetta documentazione acquisita e da acquisire prima di definire la problematica de quo. Alla luce di quanto precede l'Amministratore Unico, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera all'unanimità

sulla base delle sentenze emesse dalla Corte di Appello di Palermo sezione per le controversie di lavoro Sentenza n. 400 e 403 nei confronti dei Signori Lo Bianco Caterina, Cane Michela, Sciano' Biagio, Di Michele Giusto, Guacenti Antonina, Rattoballi Luigi, Tarantino Gaetano, Ferrara Vito, Parrinello Francesca, Scarantino Carmelo, Castronovo Francesco, Giacalone Angela, Matranga Antonina, Giglio Ernesto, Coglitore Vincenzo, Lo Piccolo Pietro, Di



Gangi Teresa, Geraci Rosa, Di Caccamo Pietro, Messina Giuseppe, Quinario Vincenzo, Cavallo Giancarlo, Ferrigno Salvatore, Cardella Tommaso, Coglitore Alessio Salvatore, Galante Vincenza e Ingrassia Angelo, di dare mandato agli uffici societari competenti di attivare le procedure di licenziamento, comunque, successivamente alla:

- acquisizione delle motivazioni della locale Corte di Appello di Palermo ed eventuale parere del procuratore costituito;
- verifica dell'Amministratore della proposta transattiva pervenuta dal medesimo procuratore dei ricorrenti in data 22.05.2017 (**All. 13**), che potrebbe essere vantaggiosa per la scrivente società;
- rappresentazione all'Ufficio del Controllo Analogo della Ragioneria Generale del Bilancio, della situazione definitasi a seguito della prefata sentenza, inerente la risoluzione del rapporto di lavoro con i suddetti dipendenti societari per l'eventuale riscontro da parte dello stesso Ufficio del Controllo Analogo della Ragioneria Generale del Bilancio riguardo al provvedimento da adottare.

5 Varie ed eventuali

Reintegro personale.

L'Amministratore Unico vista la sentenza n.1603/2017 (**All. 14**) pubblicata il 18.05.2017 (Procedimento n. 10000/2014 RG.L.) con la quale, il Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro – ha dichiarato costituito un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato tra la ricorrente Signora Bennardo Giuseppina e la Servizi Ausiliari Sicilia a decorrere dal 27/04/2010 e, per l'effetto, ha condannato la S.A.S. S.C.p.A. a riammettere in servizio l'appellante Signora Bennardo Giuseppina ed a corrisponderle un'indennità



onnicomprensiva pari a nove mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre alla rifusione delle spese di lite sostenute dalla ricorrente,

delibera all'unanimità

di dare mandato agli uffici societari competenti di attivare tutte le procedure per la riammissione in servizio della signora Bennardo Giuseppina in ossequio alla prefata sentenza, fermo restando di procedere alla contestuale proposizione del ricorso in appello avverso la suddetta sentenza. Il Collegio Sindacale prende atto, e si riserva eventuali valutazioni.

MESSA IN SICUREZZA E/O ADEGUAMENTO A NORMA DELL'IMPIANTISTICA

Si rinvia.

SANIFICAZIONE DI TUTTI I CONDIZIONATORI DI SEDE

Vista la richiesta di acquisto del 22/05/2017 a firma del R.S.P.P. societario Signor Roberto Bruno, si delibera la spesa presunta di euro 500,00, per la sanificazione di tutti i condizionatori di sede (All.15).

- di avviare con procedura negoziata sul Mepa, per la fornitura del servizio, di cui sopra;
- di estrarre il CIG per un importo presunto di euro 500,00;
- di nominare Rup il dott. Giuseppe Malara.

Nuovo Modello di "Richiesta di acquisti" (mod. 02.03)

Si rinvia per ulteriori approfondimenti e previa verifica da parte dell'Organismo di vigilanza

L'Amministratore Unico dichiara, infine, che gli allegati indicati nel presente verbale saranno depositati agli atti di questa Società.

La seduta viene tolta alle ore 16,00. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Giovanna Campione

L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

COMUNICAZIONE INTERNA
N. 795 DEL 23.05.2017

Amministratore Unico
Dr. Sergio Maria Rosario Tufano

DA:
UFFICIO GAPE
DR. GIUSEPPE MALARA

E, P.C.

PRESIDENTE ORG. DI VIGILANZA
Dr. Francesco Malfitana

OGGETTO: Relazione su aggiudicazione gara " Revisione e aggiornamento modello 231"

A seguito dell'istanza in autotutela presentata dalla ditta QSM, ns. prot. nr. 5338/E del 17/5/2017, si rappresenta quanto segue:

A seguito dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, come da verbale delle determinazioni del giorno 22 marzo, c'era stata l'aggiudicazione della fornitura alla ditta Ergon (terza in classifica dopo che le altre due ditte avevano prodotto "offerta anomala").

Tale determinazione scaturiva dalle relazioni dello scrivente ufficio che, nella qualità di RUP, aveva aggiudicato provvisoriamente e quindi proposto l'aggiudicazione definitiva.

Infatti, dalle informazioni assunte al numero verde per l'assistenza del portale MEPA, era emerso che la stazione appaltante poteva procedere all'esclusione automatica delle due offerte anomale se la gara prevedeva l'invito di almeno dieci ditte.

Sulla scorta delle motivazioni addotte dalla ditta QSM nell'istanza in autotutela e dagli approfondimenti effettuati in merito attraverso una attenta valutazione del codice degli appalti, emerge che l'esclusione automatica delle offerte al di sotto della soglia di anomalia non è esercitabile quando il numero delle stesse è inferiore a dieci.

Nella fattispecie, essendo state invitate dieci ditte, solo tre hanno prodotto offerta.

Il "disguido", se così può essere definito, riguarda quindi il fatto che si poteva operare con l'esclusione automatica con la presenza di almeno dieci offerte presentate e non di dieci ditte invitate.

Sulla scorta di tali approfondimenti, difficile risulta avere la certezza se si sia trattato di una errata informazione fornita dal numero verde o di una errata interpretazione di tale informazione da parte dello scrivente che, in ogni caso, se ne assume piena responsabilità.

Cionondimeno, non potendo quindi ricorrere alla esclusione automatica, la normativa prevede che la stazione appaltante chieda per iscritto all'offerente "anomalo" (in questo caso trattasi di 2 ditte) le motivazioni del forte ribasso applicato; in seguito, la eventuale commissione nominata deve valutare tali motivazioni e procedere o meno con la esclusione definitiva.

Nel caso specifico, trattandosi di gara a lotto unico che non prevede punteggi di sorta né specifiche tecniche particolari dalle quali possa scaturire una quantificazione e/o una valutazione dettagliata delle offerte, risulta particolarmente complesso valutare le eventuali motivazioni, addotte dalle ditte che hanno prodotto le offerte anomale.

In definitiva, le due strade adesso percorribili sono le seguenti:

1. Richiesta di motivazioni alle ditte che hanno prodotto le "offerte anomale" e conseguente valutazione ed eventuale variazione dell'aggiudicazione, operazione assolutamente fattibile e legittima sul MEPA
2. Annullamento della procedura con il pulsante "revoca", inserendone le opportune motivazioni, operazione altrettanto fattibile e legittima sul MEPA
3. Eventuale riproposizione della procedura con parametri e specifiche adeguati e nomina del RUP.

2
Giuseppe Malara
Dr. Giuseppe Malara

IL RUP
Dr. Giuseppe Malara

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DOCUMENTO DI STIPULA DEL CONTRATTO RELATIVO A	
Numero RdO	1558116
Descrizione RdO	Copia di FORNITURA PALETTI IN LEGNO
Lotto oggetto della Stipula	1 (fornitura paletti in legno)
CIG	Z691E107CD
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Nome Ente	SERVIZI AUSILIARI SICILIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Codice Fiscale Ente	04567910825
Nome Ufficio	AMMINISTRATORE UNICO
Indirizzo ufficio	VIA LIBERTA' N. 37 - PALERMO (PA)
Telefono / FAX ufficio	3290616067 / 0916118511
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	
Punto Ordinante	TUFANO SERGIO MARIA ROSARIO /TFNSGM67R21D960R
RUP	ARCH. PALAZZO
Firmatario del Contratto di Stipula	TUFANO SERGIO MARIA ROSARIO /TFNSGM67R21D960R
CONCORRENTE AGGIUDICATARIO	
Ragione Sociale	LUICAN GROUP DI LUIGI CANNELLA Impresa Individuale
Partita IVA	01740330855
Codice Fiscale Impresa	CNNLGU73S02H792D
Indirizzo sede legale	C.DA SANTA CROCE N. 1 - MARIANOPOLI (CL)
Telefono / Fax	0934674538 / 0934674538
PEC Registro Imprese	LUIGI-CANNELLA@HOTMAIL.IT
Tipologia impresa	Impresa Individuale
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	94923
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	25/01/2006 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	CL
INAIL: Codice Ditta / Sede di	508914

Competenza	
INPS: Matricola aziendale	1805266392
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	21009427/70
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse	
CCNL applicato / Settore	EDILE-INDUSTRIA / FORNITURE E LAVORI
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
Nessun dato rilasciato	

DATI DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Identificativo univoco dell'offerta	3491549
Offerta sottoscritta da	CANNELLA LUIGI
Email di contatto	LUIGI-CANNELLA@HOTMAIL.IT
Offerta presentata il	12/04/2017 18:22
L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	12/07/2017 13:53
Contenuto tecnico dell'Offerta	
Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Contenuto economico dell'Offerta	
Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Unità di misura dell'offerta economica	Valori al ribasso
Valore complessivo dell'offerta Economica	13200,00 Euro (tredicimiladuecento Euro)
I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 200,00	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	10 giorni dalla stipula
Dati di Consegna	Via libertà, 37Palermo - 90100 (PA)
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22%Indirizzo di fatturazione:Via

	libertà, 37Palermo - 90100 (PA)
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	PA
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	19454763/92
INPS: Matricola aziendale	5527385656
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	22089204/94
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse	
CCNL applicato / Settore	COMMERCIO E TERZIARIO / TERZIARIO
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
Nessun dato rilasciato	

DATI DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Identificativo univoco dell'offerta	3499649
Offerta sottoscritta da	COMIGNANO FRANCESCO PAOLO
Email di contatto	VIVAIOCOMIGNANO@LIBERO.IT
Offerta presentata il	16/04/2017 01:09
L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	12/07/2017 13:32
Contenuto tecnico dell'Offerta.	
Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Contenuto economico dell'Offerta	
Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Unità di misura dell'offerta economica	Valori al ribasso
Valore complessivo dell'offerta Economica	24923,46 Euro (ventiquattromilanovecentoventitre/46 Euro)
I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 373,00	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Data Limite per Consegna Beni /	10 giorni dalla stipula

Decorrenza Servizi	
Dati di Consegna	Via libertà, 37Palermo - 90100 (PA)
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22%Indirizzo di fatturazione: Via libertà, 37Palermo - 90100 (PA)
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla RdO, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

Data di creazione del presente documento: 26/04/2017 09:04

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	PA
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	19454763/92
INPS: Matricola aziendale	5527385656
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	22089204/94
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse	
CCNL applicato / Settore	COMMERCIO E TERZIARIO / TERZIARIO
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
Nessun dato rilasciato	

DATI DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Identificativo univoco dell'offerta	3491784
Offerta sottoscritta da	COMIGNANO FRANCESCO PAOLO
Email di contatto	VIVAIOCOMIGNANO@LIBERO.IT
Offerta presentata il	16/04/2017 00:29
L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	12/07/2017 13:32
Contenuto tecnico dell'Offerta	
Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Contenuto economico dell'Offerta	
Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Unità di misura dell'offerta economica	Valori al ribasso
Valore complessivo dell'offerta Economica	11003,80 Euro (undicimilatre/80 Euro)
I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 165,00	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	10 giorni dalla stipula

Dati di Consegna	Via liberta, 37Palermo - 90100 (PA)
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22%Indirizzo di fatturazione: Via liberta, 37Palermo - 90100 (PA)
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla RdO, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

Data di creazione del presente documento: 26/04/2017 08:58

**QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A
MEZZO FIRMA DIGITALE**

(ALL. 4)

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

"Alienazione del parco autovetture di proprietà di Servizi Ausiliari Sicilia"

Finalità dell'avviso

Con il presente avviso, giusta determina di cui al punto 4 del Verbale delle Determinazioni dell'Amministratore Unico della seduta del 29/12/2016, la società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.P.A. intende procedere all'alienazione del parco autovetture societario; pertanto, manifesta l'intendimento di procedere alla vendita dei sotto indicati cespiti e conseguentemente, con il presente avviso, intende sollecitare manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati all'acquisto.

Beni oggetto della procedura e condizioni di vendita

Lotto	Modello	Targa	Cilindrata	Potenza	Km	Data Immatricolazione	Scadenza revisione	Valore indicativo
1	fiat panda van benzina	CN461KF	1108 cc	KW 40	146.000	02/11/2004	31/01/2019	Euro 500,00
2	fiat panda van benzina	DB128DH	1108 cc	KW 40	175.000	01/09/2006	31/10/2018	Euro 550,00
3	fiat panda van benzina	DB127DH	1108 cc	KW 40	81.000	29/09/2006	31/10/2018	Euro 600,00

Condizioni generali di vendita

Ogni autovettura sarà venduta nello stato di fatto, di diritto, di manutenzione e consistenza in cui versa (*formula visto e piaciuto*) e tutte le spese necessarie al trasferimento di proprietà saranno a carico dell'acquirente. A seguito di formale aggiudicazione, il bene sarà effettivamente consegnato all'aggiudicatario solamente dopo l'avvenuto trasferimento di proprietà e relativa registrazione al PRA.

Modalità di espletamento della procedura

La procedura si svolgerà in seduta pubblica con la valutazione delle offerte regolarmente pervenute entro la data stabilita nel punto successivo.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio della migliore offerta economica, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte al ribasso e/o condizionate e/o espresse in modo indeterminato o generico.

Documentazione da presentare

I partecipanti dovranno far pervenire l'istanza, compilata e sottoscritta come previsto dall'Allegato "A", pubblicato a corredo di tale avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, entro e non oltre il giorno 16/6/2017 ore 12:00 esclusivamente con raccomandata A/R o raccomandata a mano, riportando sul plico i dati del mittente e la dicitura "Alienazione del parco autovetture di proprietà di Servizi Ausiliari Sicilia – autovettura targata _____" al seguente indirizzo: Servizi Ausiliari Sicilia SCPA – Via Libertà n.37 – 90139 - Palermo. Il plico, chiuso e sigillato, dovrà contenere l'assegno circolare intestato a "Servizi Ausiliari Sicilia SCPA" di importo pari a quello indicato nell'istanza.

Modalità di presentazione e/o contenuti diversi da quelli indicati saranno motivo tassativo di esclusione. Oltre il termine di scadenza su indicato non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive, integrative o migliorative. Qualora si intenda partecipare per più lotti, occorrerà presentare istanze separate.

Altre informazioni

- L'offerta indicata nell'istanza si intende al netto delle altre spese previste per il passaggio di proprietà che saranno corrisposte direttamente dall'aggiudicatario all'agenzia che curerà la pratica automobilistica.
- Tutti gli assegni circolari contenuti nell'offerta saranno restituiti entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.
- Sarà possibile visionare il bene nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 esclusivamente previo appuntamento da concordare attraverso i seguenti recapiti: tel.: . 091-6118543; mail: info@serviziausiliarisicilia.it

Il presente avviso con i relativi allegati è reperibile sul sito Internet www.serviziausiliarisicilia.it alla sezione "Amministrazione Trasparente / Avvisi e bandi di gara"

L'Amministratore Unico
Dr. Sergio Maria Rosario Tufano

Segue Allegato "A"----->

21 rivede
proprietà
nella per la
effettiva
basta

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE

(verbale delle determinazioni dell'Amministratore Unico approvato nell'adunanza del 23/5/2017)

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle autovetture di servizio nella proprietà e/o nella disponibilità della Società

ART. 2 - UTILIZZO

L'uso delle autovetture nelle forme previste dal presente regolamento è destinato esclusivamente alle funzioni e ai vari servizi cui attende la Società e non può essere consentito per finalità diverse.

In nessun caso è consentito l'impiego delle autovetture per ragioni personali né la concessione in uso a soggetti terzi; è vietato, altresì, agli utilizzatori di condurre a bordo dei veicoli persone estranee al servizio.

Le autovetture sono consegnate esclusivamente al personale autorizzato, con la responsabilità del consegnatario dei beni mobili secondo le vigenti disposizioni normative in materia, con apposita disposizione scritta.

La autovettura dovranno necessariamente essere prelevate e riconsegnate alla fine della giornata lavorativa nelle zone blu nelle immediate vicinanze della sede lavorativa, dopo aver compilato il registro di "prelievo e consegna autovettura" (all.1) e dopo essersi accertati di avere correttamente chiuso la macchina.

In particolare, per i dipendenti della sede societaria di via Libertà, le chiavi dell'autovettura dovranno essere prelevate dall'apposita bacheca e ivi successivamente riposte, annotando nell'apposito registro l'orario di prelievo e di riconsegna, nominativo e firma del conducente; una volta rientrati in sede, non è consentito trattenere con sé per alcun motivo le chiavi e/o i documenti dell'autovettura.

Ogni autovettura è dotata di un foglio di marcia (all. 2) di volta in volta firmato dal conducente, da custodire insieme con i documenti dell'auto, dal quale deve risultare:

la data e l'ora di partenza e arrivo, i chilometri percorsi, la destinazione, la persona che lo effettua, e la relativa firma.

Ogni autovettura, inoltre, è dotata di una card petrolifera con codice pin segreto da utilizzare al momento del rifornimento, a seguito del quale deve essere compilata la scheda carburante e allegato lo scontrino.

Sia il foglio di marcia che la scheda carburante dovranno essere consegnate entro il giorno 5 del mese successivo all'Ufficio G.A.P.E. che provvederà ad inoltrarlo all'Ufficio Contabilità.

In generale, occorre usare l'abituale diligenza per mantenere il mezzo aziendale nella massima efficienza e presentabilità, evitandone il deterioramento per incuria, segnalando, ove necessario, eventuali problematiche all'Ufficio G.A.P.E..

L'uso della autovettura dovrà, altresì, avvenire nel rispetto del Codice Etico.

ART. 3 - SICUREZZA

Le autovetture sono coperte da polizza R.C.A. e da polizza infortunio per il conducente estesa al personale trasportato.

In caso di furto del veicolo o di alcune sue parti, oppure di danni per tentato furto allo stesso, ricordando che gli stessi vanno immediatamente denunciati agli organi di polizia competenti, i conducenti dovranno presentare copia della denuncia stessa accompagnandola ad una breve relazione indicando sempre il giorno, l'ora ed il luogo dell'evento. Si ricorda che la polizza assicurativa copre solo il veicolo e quanto stabilmente installato sullo stesso, esclusi pertanto gli effetti personali e gli eventuali accessori non fissi.

In caso di sinistro di qualunque genere o natura, i conducenti sono tenuti a dare notizia immediatamente e comunque a mezzo fax/mail entro 24 ore dall'evento, per consentire l'immediata denuncia e faranno seguire, nel minor tempo possibile, circostanziata denuncia compilata in modo leggibile in ogni sua parte sull'apposito modulo di constatazione amichevole di incidente, ponendo

particolare cura nella compilazione del quadro relativo ai dati della controparte ed alla dinamica del sinistro. In caso di inosservanza di quanto sopra i conducenti verranno ritenuti totalmente responsabili delle conseguenze e dei danni che potranno derivare dalla ritardata denuncia.

Si informa inoltre che per motivi di maggiore sicurezza le autovetture in noleggio sono dotate di sistema satellitare (track).

ART. 4 -GUIDA

Durante la guida i conducenti si conformano al rispetto delle norme del codice della strada e ad ogni altro regolamento e norma vigente in materia e rispondono in prima persona per le conseguenze derivanti dalla mancata osservanza degli stessi.

Il numero massimo di ore continuative di guida è fissato, di norma, in numero di 5; prima di riprendere la guida il conducente deve garantire un'interruzione minima di 15 minuti.

Per missioni della durata di 24 ore o più, non è consentito il superamento di 8 ore di guida giornaliere.

ART. 5

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento vengono abrogati i regolamenti e le disposizioni esistenti in contrasto con il presente e viene pubblicato sul sito internet societario nella sezione "Amministrazione trasparente"

(documento fiscale, codice fiscale o partita IVA)

**ACQUISTI DI CARBURANTE
PER AUTOTRAZIONE**

SCHEDA N.

MESI / TRIMESTRE

ANNO

REGISTRATA IL

TARGA O TELAIO DEL VEICOLO A MOTORE

N. ATTRIBUITO

INTESTATARIO DEL VEICOLO

LUOGO E DATA DI NASCITA

CARBURANTE					Non imputabile		RISERVATO ALL'ESERCENTE L'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE	
N.	Giorno	Mese	Tipo *	Quantità	Importo €	Titolo e norma	TIMBRO (Ditta, Denominazione, Ragione Sociale o Cognome e Nome, Località)	FIRMA
				Prezzo / litro				
				Riporto €				
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
				Riportare €				

modul-timp 245300000

(*) BSP = BENZINA SENZA PIOMBO • BS = BENZINA SUPER • G = GASOLIO • GPL = GAS LIQUIDO • M = METANO • MX = MISCELA

REGISTRO DI PRELIEVO / RICONSEGNA CHIAVI AUTOVETTURA[illegible]

VEICOLO: _____ TARGA: _____ MESE: _____ ANNO: _____

1/3

(ALL. 9)

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.840	29.200
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	19.840	29.200
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	7.387	5.226
3) Attrezzature industriali e commerciali	60.475	51.127
4) Altri beni	25.724	28.235
Totale immobilizzazioni materiali (II)	93.586	84.588
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri	14.257	14.257
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

M

Totale crediti verso altri	14.257	14.257
Totale Crediti (2)	14.257	14.257
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	14.257	14.257

Totale immobilizzazioni (B)	127.683	128.045
------------------------------------	----------------	----------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

Totale rimanenze (I)	0	0
----------------------	---	---

*II) Crediti**1) Verso clienti*

Esigibili entro l'esercizio successivo	13.476.745	11.110.717
Totale crediti verso clienti (1)	13.476.745	11.110.717

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.066	13.009.826
Totale crediti verso controllanti (4)	1.482.066	13.009.826

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.928	795.641
Esigibili oltre l'esercizio successivo	883.046	883.046
Totale crediti tributari (4-bis)	2.293.974	1.678.687

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	110.155	290.356
Totale crediti verso altri (5)	110.155	290.356
Totale crediti (II)	17.362.940	26.089.586

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	7.452.455	6.476.163
2) Assegni		



3) Danaro e valori in cassa	3.370	2.175
Totale disponibilità liquide (IV)	7.455.825	6.478.338

Totale attivo circolante (C)	24.818.765	32.567.924
------------------------------	------------	------------

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	16.131	23.054
-------------------------	--------	--------

Totale ratei e risconti (D)	16.131	23.054
-----------------------------	--------	--------

TOTALE ATTIVO	24.962.579	32.719.023
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	162.000	162.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	978	978
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	18.093	18.093
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	5
Varie altre riserve	690.586	690.586
Totale altre riserve (VII)	708.680	708.684
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>LX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) residua		
Totale patrimonio netto (A)	871.658	871.662

M

B) FONDI PER RISCHIE E ONERI

3) Altri	12.064.618	9.192.642
----------	------------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri (B)	12.064.618	9.192.642
--	-------------------	------------------

C) TRATTAMENTO DIFFERIT RAPPORTO DEL LAVORO SUBORDINATO

	2.998.263	3.222.907
--	-----------	-----------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche	0	0
------------------------	---	---

6) Acconti	0	10.981.500
------------	---	------------

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
--	---	---

Totale acconti (6)	0	10.981.500
---------------------------	----------	-------------------

7) Debiti verso fornitori		
---------------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	211.807	176.529
--	---------	---------

Totale debiti verso fornitori (7)	211.807	176.529
--	----------------	----------------

11) Debiti verso controllanti		
-------------------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	117.272
--	---	---------

Totale debiti verso controllanti (11)	0	117.272
--	----------	----------------

12) Debiti tributari		
----------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.443.511	1.507.919
--	-----------	-----------

Totale debiti tributari (12)	2.443.511	1.507.919
-------------------------------------	------------------	------------------

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
--	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.697.506	3.739.506
--	-----------	-----------

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
---	--	--

(13)	3.697.506	3.739.506
-------------	------------------	------------------

14) Altri debiti		
------------------	--	--

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.675.216	2.909.086
--	-----------	-----------

Totale altri debiti (14)	2.675.216	2.909.086
---------------------------------	------------------	------------------

Totale debiti (D)	9.028.040	19.431.812
--------------------------	------------------	-------------------

E) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (E)	0	0
------------------------------------	----------	----------

M

TOTALE PASSIVO

24.962.579

32.749.023

CONTO ECONOMICO**31/12/2016****31/12/2015****A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.712.704	67.272.346
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	647.619	471.672
Totale altri ricavi e proventi (5)	647.619	471.672

Totale valore della produzione (A)

66.360.323

67.744.018

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.052	53.382
7) Per servizi	1.341.974	1.483.154
8) Per godimento di beni di terzi	108.395	102.754
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	43.543.489	44.541.795
b) Oneri sociali	12.960.850	13.134.953
c) Trattamento di fine rapporto	3.391.519	3.433.202
e) Altri costi		
Totale costi per il personale (9)	59.895.858	61.109.950
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.458	12.368
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.069	63.518
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	339.131	46.714
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	393.658	122.600
12) Accantonamenti per rischi	2.871.976	3.392.039
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	256.157	109.277

Totale costi della produzione (B)	64.905.070	66.373.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.455.253	1.370.862

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	196	670
Totale altri proventi finanziari (16)	196	670

17) Interessi e altri oneri finanziari

Altri	138-	169-
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	138-	169-

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	58	501
---	----	-----

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
---	---	---

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+)

(E)	1.455.311	1.371.363
-----	-----------	-----------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	1.455.311	1.371.363
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1.455.311	1.371.363

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0
---------------------------------	---	---

L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO		Anno 2016	Anno 2015
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	€	6.478.338	€ 5.797.581
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Imposte sul reddito	€	1.455.311	€ 1.371.363
Interessi passivi			
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	€	1.455.311	€ 1.371.363
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>			
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	80.363	-€ 195.873
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	12.458	€ 12.368
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	42.069	€ 63.518
Svalutazione dei crediti	€	219.500	€ 46.714
Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	€	2.788.246	€ 2.391.180
Sopravvenienze passive (attive)	-€	410.544	
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	€	2.732.092	€ 2.317.907
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€	4.187.403	€ 3.689.270
Variazione del capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi			
Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	€	9.210.568	-€ 13.273.663
Altre attività: (incrementi) / decrementi	-€	603.552	€ 1.951.093
Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	-€	11.063.494	€ 10.621.054
Altre passività: incrementi / (decrementi)	€	659.722	-€ 2.229.889
Decrementi risonanti attivi	€	6.923	
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>		(1.789.833)	(2.931.405)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€	2.397.570	€ 757.865
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi pagati	-€	138	€ -
Imposte sul reddito pagate	-€	1.060.771	€ -
Utilizzo TFR	-€	305.007	€ -
<i>Totale altre rettifiche</i>	-€	1.365.916	€ -
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	€	1.031.654	€ 757.865
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
(Investimenti) in immobilizzazioni:			
immateriali	-€	3.099	-€ 5.929
materiali	-€	51.068	-€ 71.179
finanziarie	€	-	€ -
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)		(54.167)	(77.108)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	€	-	€ -
Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	€	-	€ -
Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	€	-	€ -
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	€	-	€ -
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	€	-	€ -
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€	-	€ -
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	€	977.487	€ 680.757
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) finale	€	7.455.825	€ 6.478.338

L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

N

SERVIZI AUSILIARI SICILIA SCPA

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016**Premessa****Signori Azionisti,**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili" OIC) si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La Nota Integrativa, Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali come previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 213/98 e dall'art. 2423, comma 6, del codice civile.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.



Il risultato economico dell'esercizio in chiusura è in pareggio.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- I. la natura dell'attività d'impresa;
- II. i rapporti con imprese controllanti;
- III. tutte le informazioni attinenti l'andamento della Società e lo stato dei contenziosi in essere.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (31.12.2016) e sino alla data di predisposizione dello stesso, nonché, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale Ente.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo (ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC").

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e

passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La Società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate, nonché, modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Gli effetti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione sono stati rilevati retroattivamente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Gli effetti delle modifiche in argomento hanno riguardato principalmente le voci di conto economico e sono riepilogati nella tabella di seguito riportata:

	Risultato operativo (A-B) ante ammortamenti	Ammorta- menti	Risultato operativo (A-B)	Proventi e oneri finanziari	Utile (Perdita) dell'esercizio
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio	1.539.031	75.886	1.463.145	501	0

— Derivati speculativi					
— Costo ammortizzato					
— Riclassifica oneri straordinari	92.283		92.283		
— Riclassifica proventi straordinari					
— Dividendi da controllate					
— [Altro effetto]					
— Effetti fiscali	-	-	-	-	
Totale variazioni	92.283				
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	1.446.748	75.886	1.370.862	501	0
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai precedenti principi	1.745.223	54.527	1.690.696	58	0
— Derivati speculativi					
— Costo ammortizzato					
— Riclassifica oneri straordinari	235.443		235.443		
— Riclassifica proventi straordinari					
— Dividendi da controllate					
— [Altro effetto]					
— Effetti fiscali	-	-	-	-	
Totale variazioni	235.443		235.443		
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	1.509.780	54.527	1.455.253	58	0

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della stimata utilità futura. Gli ammortamenti sono computati in conto.

Le concessioni, licenze e marchi, capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in cinque anni.

al

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso:

▪	Impianti e macchinari	20,00%
▪	Impianto di climatizzazione	15,00%
▪	Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
▪	Mobili e arredi	12,00%
▪	Automezzi	25,00%
▪	Costruzioni leggere	10,00%
▪	Casseforti	20,00%
▪	Impianto di videosorveglianza	30,00%

Sul costo storico non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendosi riscontrate perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale giudicato coincidente con il valore presumibile di realizzazione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.



Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (art. 2120 c.c. e CCRL) e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Gli accantonamenti maturati, a far data dal 1 gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al fondo di tesoreria presso l'INPS.



Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito corrente è rilevato per competenza sulla base delle aliquote e della normativa vigente in materia tributaria.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.**2497 bis del Codice Civile**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Siciliana, pertanto si riportano i dati riassuntivi del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015:



Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				570.003.354,07
RISCOSSIONI	(+)	1.792.148.726,56	19.869.830.117,08	21.661.978.843,64
PAGAMENTI	(-)	4.557.493.112,29	17.052.645.793,78	21.610.138.906,07
di cui PAGAMENTI per azioni esecutive regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			114.076.221,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			621.843.291,64
SALDO GESTIONE DI TESORERIA 217.011.880,79				217.011.880,79
di cui PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015 (-) 6	(-)			67.375.219,33
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			838.855.172,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.084.698.734,02	2.077.918.853,22	4.162.617.587,24
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	759.580.003,12	2.379.670.828,62	3.139.250.831,74
Crediti di Tesoreria	(+)			118.388.517,63
Debiti di Tesoreria	(-)			1.013.468.482,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			413.526.765,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			972.369.658,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)(2)	(=)			- 418.754.461,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)				53.949.613,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)				79.400.000,00
Fondo al 31/12/N-1				
Fondo al 31/12/N-1				
Totale parte accantonata (B)				133.349.613,82
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti*				5.316.320.976,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				95.552.653,89
Altri vincoli				-
Vincoli per quote di cofinanziamento Programmi comunitari ed altri progetti nazionali e comunitari				89.888.172,40
Vincoli per pignoramenti da regolarizzare				85.333.132,63
Totale parte vincolata (C)				5.587.094.934,93
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				53.311.879,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				- 6.192.510.889,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

* L'importo è comprensivo della somma di 2.666.969 migliaia di euro accertata negli esercizi 2014 e 2015 relativa ai mutui contratti ex D.L. 35/2013

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Signori Azionisti,

passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Le variazioni dell'esercizio e la consistenza al termine dell'esercizio in chiusura delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono analiticamente dettagliate nell'allegata tabella A.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figura il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione in essere del locale in uso per la sede sociale di Palermo.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 17.362.940 (€ 26.089.586 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti terzi - esigibili entro l'esercizio successivo	14.759.273	1.282.528	0	13.476.745
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.104.349	622.283	0	1.482.066
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.928	0	0	1.410.928
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	883.046	0	0	883.046
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	278.621	168.466	0	110.155
Totali	19.436.217	2.073.277	0	17.362.940

Movimentazioni dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale (a)	Saldo finale (b)	Variazione (b) - (a)
Crediti verso clienti	11.110.717	13.476.745	2.366.028
Crediti verso controllanti	13.009.826	1.482.066	-11.527.760
Crediti tributari	1.678.687	2.293.974	615.287
Crediti verso altri	290.356	110.155	-180.201
Totali	26.089.586	17.362.940	-8.726.646

- Crediti verso clienti

Vi sono crediti per fatture emesse per € 13.185.039 oltre crediti per fatture da emettere a

clienti terzi per € 1.723.722, al netto di note credito da emettere per € 149.488 e del fondo svalutazione crediti € 1.282.528, per un saldo pari ad € 13.476.745. I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti nei confronti delle aziende sanitarie committenti.

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, per far fronte al rischio di recuperabilità dei crediti vantati nei confronti degli Enti sanitari, si è ritenuto di incrementare il fondo già presente ad inizio esercizio (€ 1.111.863) con un ulteriore stanziamento di € 170.665.

Con L.R. 3 del 13/1/2015, sulla base di alcune esigenze del Dipartimento Pianificazione strategica il legislatore ha statuito che *"...per ciascuno degli anni 2015 e 2016, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ... è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità."*

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2015 i servizi resi nei confronti delle aziende sanitarie committenti sono totalmente a carico delle stesse e non più parzialmente a carico del Dipartimento Pianificazione Strategica ed interamente a carico del Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico .

- Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti riguardano i Contratti di Servizio con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale. Complessivamente si rilevano crediti per fatture emesse per €655.799, da emettere a società controllanti per € 3.258.267, che al netto delle note credito da emettere per €1.809.717 e del fondo svalutazione crediti € 622.283 forniscono un saldo pari ad €1.482.066.

Il fondo svalutazione crediti corrisponde al credito vantato nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, per € 470.231, riguardanti vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato e per €. 152.052 per crediti relativi al 2014 e 2015.

Il fondo svalutazione crediti, che all'inizio dell'anno era pari ad €. 825.643, è stato diminuito di €. 203.360 per portarlo in linea con il credito in sofferenza nei confronti della controllante.

- Crediti tributari

La voce comprende i seguenti crediti:

La voce comprende:	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI PER RIMBORSO IRAP (OLTRE)	€. 883.046	€. 883.046
ERARIO CRED. RIT.FISC. SU INT. BANCARI	€. 9.657	€. 9.613
ERARIO C/1040 A RIMBORSO	€. 559	€. 559
ERARIO C/IRPEG A RIMBORSO	€. 7.955	€. 7.955

ERARIO C/ADDIZ. COMUNALE	€.	1.312	€.	0
ERARIO C/ADDIZ. REG. MOD. 730	€.	5.639	€.	5.571
ERARIO C/ IRES	€.	1.156.514	€.	1.552.283
ERARIO C/IRAP	€.	0	€.	779.579
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	€.	4.091	€.	0
ERARIO C/RITENUTE IRPEF MOD 730	€.	33.115	€.	30.118
ERARIO C/1004 A RIMBORSO	€.	5.852	€.	5.852
ERARIO C/ADD.COMUN.DA MOD 730	€.	598	€.	665
RITENUTE SU REDDITI COCOCO	€.	0	€.	109
ERARIO C/RITENUTE 1049	€.	21	€.	21
ERARIO C/RIMBORSO IMPOSTE	€.	2.098	€.	2.098
ERARIO C/CREDITO D.L. 66/14	€.	182.848	€.	166.408
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IVA	€.	667	€.	600
TOTALE	€.	2.293.974	€.	1.678.687

- Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI V/INPS MALATTIA MATERNITA'	€ 16.598	€ 53.182
CREDITI INTERESSI SU DEP CAUZIONALI	€ 4.175	€ 4.148
FORNITORI C/ANTICIPI	€ 20.280	€ 36.202
CRED.V/DIPENDENTI RECUP. RIPOSO COMP.	€ 13.406	€ 17.943
PERSONALE C/ARROTONDAMENTI	€ 4.300	€ 2.646
CREDITI VARI V/TERZI	€ 1.781	€ 1.798
CREDITI VERSO TERZI C/RECUPERI SANZIONI E MULTE	€ 10.604	€ 10.353
PERSONALE C/ANTICIPI	€ 12.401	€ 7.434
CREDITO V/DIPENDENTI MULTISERVIZI SPA	€ 168.466	€ 154.582
CREDITO V/INAIL	€ 24.374	€ 0
CREDITI V/FORNITORI	€ 2.236	€ 2.068
Fondo svalutazione crediti diversi	-€ 168.466	€ 0
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	€ 110.155	€ 290.356

In riferimento in particolare al credito v/Inps per €16.598, si ricorda che il credito originario che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia era di €240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008. Successivamente, in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432; in data 15.07.2016 l'INPS di Catania ha rimborsato € 36.584. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad € 16.598, si darà mandato ad un legale per il recupero del credito. Si evidenzia che in riferimento al



credito di €. 168.466 vantato nei confronti degli ex dipendenti Multiservizi S.p.A. per le cessioni del quinto pagate dalla Società per conto dei dipendenti, si è ritenuto, in via prudenziale, di stanziare un fondo svalutazione crediti di pari importo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 15 anni	Totale
Verso clienti – Circolante	13.476.745	0	0	13.476.745
Verso controllanti – Circolante	1.482.066	0	0	1.482.066
Crediti tributari – Circolante	1.410.928	883.046	0	2.293.974
Verso altri – Circolante	110.155	0	0	110.155
Totali	16.479.894	883.046	0	17.362.940

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.455.825 (€6.478.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale (a)	Saldo finale (b)	Variazione (b) – (a)
Depositi bancari e postali	6.476.163	7.452.455	976.292
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2.175	3.370	1.195
Totali	6.478.338	7.455.825	977.487

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.131 (€ 23.054 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale (a)	Saldo finale (b)	Variazione (b) – (a)
Risconti attivi	23.054	16.131	-6.923
Ratei attivi	0	0	0
Totali	23.054	16.131	-6.923

I risconti attivi sono costituiti prevalentemente da costi anticipati per assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 871.658 (€ 871.662 nel

precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre					
Risultato dell'esercizio precedente	162.000	978	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	162.000	978	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	162.000	978	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utile (perdita) portato a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre					
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	708.684	0	0	871.662
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	-4	0	0	-4
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	708.680	0	0	871.658

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Riserva straordinaria o facoltativa	18.093	0	0	18.093
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	0	-4	1
Varie altre riserve	690.586	0	0	690.586
Totali	708.684	0	0	708.680

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità di utilizzazione (A=aumento B=copertura perdite C=distinibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi esercizi precedenti Copertura perdite	Utilizzi esercizi precedenti Altro
Capitale	162.000		0		0
Riserva Legale	978	A-B	0		0
Altre Riserve	708.680	A-B-C	0		0
Totale	871.658		0		0

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.064.618 (€9.192.642 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dall'esercizio
Altri	9.192.642	2.871.976	0
Totale	9.192.642	2.871.976	0
Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione sintetica
Altri	0	12.064.618	2.871.976
Totale	0	12.064.618	2.871.976

La voce è costituita da accantonamenti per rischi sul contenzioso con dipendenti, per rinnovo contrattuale e per fondo rischi su crediti, la cui analitica formazione è la seguente:

FONDO RISCHI CONTENZIOSO DIPENDENTI	
VALORE AL 31/12/2015	€ 7.670.022
ACCANTONAMENTO 2016	€ 2.871.976
UTILIZZO 2016	€ 0
VALORE AL 31/12/2016	€ 10.541.998

La Società, in presenza di giudizi per la maggior parte sfavorevoli, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €. 2.871.976 rispetto all'anno precedente. La società è inoltre esposta ad ulteriori potenziali contenziosi inerenti il personale interinale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A..

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe

comportare delle criticità nell'operatività aziendale. Tali, eventuali, criticità potranno, comunque, essere superate da una politica di contenimento dei costi, ivi compresi quelli del personale.

FONDO PER RINNOVO CCRL		
VALORE AL 31/12/2015	€	0
ACCANTONAMENTO 2016	€	0
UTILIZZO 2016	€	0
VALORE AL 31/12/2016	€	0

L'art. 49, comma 24 della L.R. n. 9 del 07/05/2015 ha previsto che: *"I rinnovi contrattuali per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 del personale dirigenziale e quello per il biennio 2008/2009 per il personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 che ne applicano i contratti non possono determinare aumenti retributivi superiori all'indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta. Nessuna somma aggiuntiva è dovuta a titolo di interessi e rivalutazione monetaria"*.

Sulla base di tale legge regionale, nessun accantonamento è stato effettuato per l'anno 2016. Si evidenzia che ai dipendenti societari viene erogata mensilmente l'indennità di vacanza contrattuale 2008/2009 e l'indennità di vacanza contrattuale 2010-2011, nella misura prevista dalla legge.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI		
VALORE AL 31/12/2015	€	1.522.620
ACCANTONAMENTO 2016	€	0
VALORE AL 31/12/2016	€	1.522.620

Riguardo il fondo rischi su crediti, si rappresenta che tale fondo è stato creato per far fronte al rischio inerente l'eventuale esito negativo delle contestazioni avanzate dalle aziende sanitarie committenti per la quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica. Si evidenzia che tale Dipartimento ha pagato tutte le fatture addebitate e pertanto per tale cliente/committente non ci sono crediti da riscuotere. Tale fondo rischi aveva ad inizio d'anno una consistenza di €1.552.620 che è stata mantenuta.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.998.263 (€ 3.222.907 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni aumentative	Riduzioni
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.222.907	80.363	305.007
Totali	3.222.907	80.363	305.007

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio (1/3)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	2.998.263	-224.644
Totali	0	2.998.263	-224.644

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.028.040 (€ 19.431.812 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Acconti	10.981.500	0	10.981.500
Debiti verso fornitori	176.529	211.807	-35.278
Debito verso controllanti	117.272	0	117.272
Debiti tributari	1.507.919	2.443.511	-935.592
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.739.506	3.697.506	42.000
Altri debiti	2.909.086	2.675.216	233.870
Totali	19.431.812	9.028.040	10.403.772

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre 15 anni	Totale
Debiti verso banche	0			0
Acconti (ricevuti)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	211.807	0	0	211.807
Debito verso controllanti	0			0
Debiti tributari	2.443.511	0	0	2.443.511
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.697.506	0	0	3.697.506
Altri debiti	2.675.216	0	0	2.675.216
Totali	9.028.040	0	0	9.028.040

- Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così rappresentati:

Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
€ 211.807	€ 176.529	- € 35.278



- Debiti tributari

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2016	31/12/2015
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO DIPEND.	€ 1.046.808	€ 1.092.759
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO AUTON. DA VERSARE	€ 19.410	€ 15.711
ERARIO C/RITENUTE 1012	€ 5.067	€ 14.241
ERARIO C/RITENUTE IRPEF DA MOD. 730	€ 0	€ 0
ERARIO C/IMP. SOSTITUTIVA SU TFR	€ 0	€ 379
ERARIO C/TASSAZIONE SEPARATA	€ 0	€ 16
ERARIO PER IRES	€ 1.232.567	€ 254.324
ERARIO PER IRAP	€ 7.987	€ 0
ERARIO C/ADDIZ.COMUNALE	€ 0	€ 0
ERARIO C/ADDIZ. COMUNALE DA MOD. 730	€	€
ERARIO C/ADDIZ. REG	€ 4.023	€ 3.032
ERARIO C/RITENUTE 1049	€	€
ERARIO C/RITENUTE collaboratori	€	€
ERARIO C/IMPOSTA DI BOLLO	€ 680	€ 488
ERARIO C/IVA	€	€
IVA SOSPESA SU VENDITE	€ 126.969	€ 126.969
Totale	€ 2.443.511	€ 1.507.919

-Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2016	31/12/2015
DEBITI VERSO INPS	€ 2.964.792	€ 3.096.269
DEBITI VERSO INAIL	€ 22.164	€ 40.363
DEBITI FONDO PENSIONE	€ 364.797	€ 284.172
DEBITI PER CONTRIB. PREVID. COLLAB.	€ 0	€ 915
DEB. ONERI SOCIALI FERIE NON GODUTE	€ 345.753	€ 317.787
Totale	€ 3.697.506	€ 3.739.506

- Altri debiti

La voce attiene a debiti diversi secondo il seguente prospetto:

LA VOCE COMPRENDE	31/12/2016	31/12/2015
DEBITI VERSO IL PERSONALE	€ 2.440.971	€ 2.630.223
DEBITI V/COMITATO DI CONTROLLO	€ 1.692	€ 1.692
DEBITI V/ORGANISMO DI VIGILANZA	€ 2.193	€ 4.097
DEBITI VERSO SOCIETA' DI REVISIONE	€ 11.163	€ 6.628
DEBITI VERSO SINDACI	€ 2.340	€ 2.340
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI PER EMOLUMENTI	€ 59.333	€ 66.269
DEPOSITI CAUZIONALI	€ 882	€ 882
DEBITI DIVERSI VERSO TERZI	€ 155.937	€ 150.051
DEBITI VERSO CLIENTI TERZI	€ 0	€ 46.786
DEBITI PER AFFITTO LOCALI	€ 0	€ 0
ALTRI DEBITI	€ 705	€ 118
Totale	€ 2.675.216	€ 2.909.086

Ratei e risconti passivi

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.



Strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sul Conto Economico**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai ricavi delle prestazioni dei servizi resi nei confronti dei Committenti/Soci che vengono fatturati in esenzione I.V.A. ex art. 10, comma 2, D.P.R. 633/72. Conseguentemente, l'IVA sugli acquisti risulta indetraibile ed è, quindi, imputata in aggiunta al relativo costo.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per €64.710.276 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per € 1.002.428, per un totale di €65.712.704, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio.

Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
€ 65.712.704	€ 67.272.346	- € 1.559.642

Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2016 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2016									
AZIENDA SANITARIE	a FATTURE EMESSE RI- FERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	b DI CUI SER- VIZI AG- GIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	c COSTI DI- RETTI GEN. DIC. 2016	d COSTI IN- DIRETTI GEN. DIC. 2016	e Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	f RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d- e)	g IMPOSTE GEN. DIC. 2016	h NOTE CRE- DITO (FAT- TURE) A CON- GUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	i RICAVI CON- SUNTIVI 2016 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.533.559		€ 1.360.829	€ 119.789	€ 12.841	€ 40.100	€ 40.100	€ 0	€ 1.533.559
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 962.674		€ 864.187	€ 74.068	€ 1.165	€ 23.254	€ 23.254	€ 0	€ 962.674
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.536.390	€ 15.115	€ 5.751.770	€ 517.637	€ 92.652	€ 174.331	€ 174.331	€ 0	€ 6.536.390
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.488.343	€ 15.496	€ 2.256.958	€ 196.911	€ 9.144	€ 25.330	€ 25.330	€ 0	€ 2.488.343
POLICLINICO (PA)	€ 2.934.461	€ 17.280	€ 2.559.616	€ 232.174	€ 27.054	€ 115.617	€ 115.617	€ 0	€ 2.934.461
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.736.235		€ 2.469.576	€ 218.880	€ 26.438	€ 21.341	€ 21.341	€ 0	€ 2.736.235
ZOOPIROLATICO (PA)	€ 986.938	€ 53.274	€ 849.088	€ 74.744	€ 1.371	€ 61.735	€ 61.735	€ 0	€ 986.938
TOTALE	€ 18.178.600	€ 101.165	€ 16.112.024	€ 1.434.203	€ 170.665	€ 461.708	€ 461.708	€ 0	€ 18.178.600
DIP. EPIDEMIOLO- GICO	€ 2.111.331	€ 1.263,00	€ 1.909.907	€ 165.943		€ 35.481	€ 35.481	€ 0	€ 2.111.331

DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2016	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2016	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2016	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2016 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€ 35.584.816	€ 900.000	€ 32.251.936	€ 2.656.715		€ 676.165	€ 676.165	€ 0	€ 35.584.816
DIP ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.162.133		€ 1.029.026	€ 91.875		€ 41.232	€ 41.232	€ 0	€ 1.162.133
DIP BILANCIO	€ 479.320		€ 430.621	€ 37.831		€ 10.868	€ 10.868	€ 0	€ 479.320
DIP ENERGIA	€ 1.723.121		€ 1.523.589	€ 136.002		€ 63.530	€ 63.530	€ 0	€ 1.723.121
DIP FAMIGLIA	€ 205.428		€ 188.491	€ 16.213		€ 724	€ 724	€ 0	€ 205.428
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 274.385		€ 246.383	€ 21.617		€ 6.385	€ 6.385	€ 0	€ 274.385
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.711.873		€ 1.505.409	€ 135.111		€ 71.353	€ 71.353	€ 0	€ 1.711.873
DIP LAVORO	€ 1.537.878		€ 1.358.099	€ 121.600		€ 58.179	€ 58.179	€ 0	€ 1.537.878
DIP PESCA	€ 376.611		€ 329.772	€ 29.725		€ 17.114	€ 17.114	€ 0	€ 376.611
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 209.129		€ 181.155	€ 16.213		€ 11.761	€ 11.761	€ 0	€ 209.129
DIP TERRITORIO	€ 1.090.745		€ 1.090.745	€ -		€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.090.745
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 930.388		€ 859.326	€ 70.258		€ 804	€ 804	€ 0	€ 930.388
Fondo Pensioni Sicilia	€ 136.946		€ 126.130	€ 10.809		€ 7	€ 7	€ 0	€ 136.946
TOTALE	€ 45.422.773	€ 900.000	€ 41.120.682	€ 3.343.969	€ 0	€ 958.122	€ 958.122	€ 0	€ 45.422.773
TOTALE ESERCIZIO	€ 45.422.773	€ 900.000	€ 41.120.682	€ 3.343.969	€ 0	€ 958.122	€ 958.122	€ 0	€ 45.422.773

Per quanto concerne i rapporti di natura economica con la Regione Siciliana e con gli altri soci si rimanda alla relazione sulla gestione.

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	471.672	647.619	175.947
Totale	471.672	647.619	175.947

Tali ricavi si riferiscono per €. 258.782 al famp 2013 non più dovuto, per €. 112.574 per oneri contributivi su buoni pasto 2015 non dovuti, per €. 203.360 per la diminuzione del fondo svalutazione crediti controllanti e per la rimanente parte, pari ad €. 72.903, trattasi di varie poste riferite ad anni precedenti.

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 37.052 (€ 53.382 nel precedente esercizio).

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.382	37.052	-16.330

Totali	53.382	57.052	16.330
---------------	---------------	---------------	---------------

Tali spese riguardano spese relative ai cantieri di lavoro per il Dipartimento ambiente €. 23.956, per materiali vari per €. 4.358 e per cancelleria per €. 8.738.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.341.974 (€1.483.154 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Utenze (Energie, Telefoniche, Acqua)	€ 40.781	€ 22.299	-€ 18.482
Spese di pulizia	€ 5.998	€ 6.400	€ 402
Servizio per registro imprese	€ 1.206	€ 1.838	€ 632
Assistenza software	€ 43.278	€ 45.137	€ 1.859
Consulenza tecnica sicurezza lavoro	€ 0	€ 0	€ 0
Revisione bilancio	€ 10.980	€ 7.137	-€ 3.843
Costi per Amministratori	€ 88.602	€ 90.059	€ 1.457
Costi per Sindaci	€ 69.615	€ 77.565	€ 7.950
Visite Fiscali – Consulenze Mediche	€ 92.769	€ 74.775	-€ 17.994
Compenso comitato di controllo professionisti	€ 0	€ 0	€ 0
Assistenza impianto telefonico e condizionamento	€ 293	€ 366	€ 73
Servizio trasporti valori	€ 11.832	€ 12.529	€ 697
Servizi per certificazione unica	€ 8.882	€ 6.552	-€ 2.330
Spese e consulenze legali	€ 271.550	€ 266.584	-€ 4.966
Servizio smaltimento rifiuti	€ 10.603	€ 4.218	-€ 6.385
Compensi consulenza del lavoro	€ 0	€ 0	€ 0
Spese per organismo di vigilanza	€ 18.448	€ 19.032	€ 584
Spese viaggi e trasferte	€ 1.674	€ 1.773	€ 99
Spese assicurative	€ 42.569	€ 47.343	€ 4.774
Manutenzioni estintori	€ 433	€ 67	-€ 366
Consulenze (Informatiche, Notarili, Fiscali)	€ 80	€ 3.542	€ 3.462
Spese postali	€ 6.435	€ 7.640	€ 1.205
Spese per auto	€ 5.819	€ 4.825	-€ 994
Spese per fotocopie	€ 13.146	€ 8.225	-€ 4.921
Carburanti & lubrificanti	€ 23.813	€ 21.048	-€ 2.765
Manutenzioni beni propri	€ 1.557	€ 1.581	€ 24
Manutenzione beni immobili di terzi	€ 3.436	€ 1.263	-€ 2.173
Soggiorni	€ 184.824	€ 173.551	-€ 11.273
Servizi per procedure 231/2001	€ 0	€ 0	€ 0
Servizi per sicurezza sul lavoro	€ 15.299	€ 13.936	-€ 1.363
Visto di conformità su dichiarazione fiscale	€ 4.026	€ 4.026	€ 0
Commissioni e spese bancarie	€ 3.565	€ 4.081	€ 516
Pubblicazioni avvisi bandi	€ 1.814	€ 5.585	€ 3.771

Spese per corso di formazione	€ 0	€ 1.534	€ 1.534
Servizi tecnici	€ 0	€ 8.055	€ 8.055
Buoni pasto	€ 499.417	€ 399.408	-€ 100.009
Altri	€ 410	€ 0	-€ 410
Totali	€ 1.483.154	€ 1.341.974	-€ 141.180

Si evidenzia che i costi per buoni pasto erano stati erroneamente inseriti, nell'esercizio precedente, fra i costi del personale per € 499.417. In particolare € 369.589 in B9a ed € 129.828 in B9b. Nell'esercizio corrente i costi per buoni pasto per € 399.408 sono stati correttamente riclassificati in B7.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 108.395 (€ 102.754 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	€ 102.754	€ 108.395	€ 5.641
Totali	€ 102.754	€ 108.395	€ 5.641

La voce è relativa ai contratti di locazione in essere per la sede sociale di Palermo per € 53.645 e per noleggi vari per le commesse legate all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per € 54.750.

Spesa del personale

L'intera spesa del personale dipendente ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente, registrando una minore spesa di € 1.214.092. Il decremento trova fondamento, come già evidenziato nella relazione sulla gestione, nel decremento del numero di risorse umane dovute ai pensionamenti che hanno più che compensato gli oneri derivanti dalle assunzioni che la Società è stata costretta ad eseguire a seguito di sentenze giudiziali. Il salario accessorio per l'anno 2016 è rimasto invariato rispetto a quello 2015. Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
€ 59.895.858	€ 61.109.950	-€ 1.214.092

Si evidenzia che i costi per buoni pasto erano stati inseriti, nell'esercizio precedente, fra i costi del personale per € 499.417. In particolare € 369.589 in B9a ed € 129.828 in B9b. Nell'esercizio corrente i costi per buoni pasto per € 399.408 sono stati correttamente riclassificati in B7.

Dati sull'occupazione



Il numero medio dei dipendenti presenti nell'anno è risultato pari a n. 1.915 di cui n. 241 unità ex Spatafora, ex Miraglia, ecc. con contratto part-time. Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale riferito alla stessa data dell'anno precedente presenta una variazione positiva pari a n. 11 unità in media.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Dati medi	2016		2015		Variazione
Forza al 31 dicembre	1.915	(*)	1.948	(**)	-33
Dirigenti	2		2		0
Funzionari direttivi	199		199		0
Istruttori direttivi	323		324		-1
Collaboratori amministrativi	1.321		1.361		-40
Operatore	70		62		+8

(*) di cui 242 part-time ex Spatafora ecc.

(**) di cui 247 part-time ex Spatafora ecc.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Premesso che a seguito della delibera di Giunta Regionale del 30/11/2012 n. 452, sono stati adeguati, già a far data dal mese di febbraio 2013, i compensi degli Amministratori e dei Sindaci, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile: € 55.377, oltre rimborsi spese, iva, cassa previdenza e oneri sociali ove dovuti, per l'Organo amministrativo; € 41.500, oltre rimborsi spese, iva e cassa previdenza, per il Collegio Sindacale, con compenso per la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, di € 15.000,00 annui, oltre Iva e Cassa previdenza, con riduzione di oltre il 60% rispetto all'originario compenso.

Compensi alla società di revisione

Il compenso riconosciuto dall'Assemblea dei soci del 22.12.2016 alla nuova società di revisione, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, è stato di € 4.950 oltre iva per l'attività di revisore legale dei conti. Alla precedente



Società di Revisione, RIA GRANT THORNTON S.p.A., è stato corrisposto un compenso di €. 3.300 oltre iva, per l'apposizione del visto di conformità sul Modello IRAP 2016 e un compenso di €. 900,00 oltre iva per il controllo contabile effettuato nel 4° trimestre 2016.

Composizione del capitale sociale

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, sono di seguito desumibili.

Il capitale sociale è pari a € 162.000,00 interamente versato, rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, così possedute:

per l'82,72% dal Socio

- Regione Siciliana, titolare di 26.800 azioni;

e per il 17,28% dai seguenti soci:

- Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n.



400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;

- Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale;
- Istituto Zooprofilattico di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all'1,23% del capitale sociale.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 256.157 (€ 109.277 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	€ 739	€ 1.918	€ 1.179
Imposta di registro	€ 536	€ 536	€ 0
Diritti camerali	€ 2.647	€ 2.152	-€ 495
Abbonamenti riviste, giornali	€ 2.063	€ 779	-€ 1.284
Tassa comunale rifiuti	€ 3.082	€ 2.960	-€ 122
Tassa annuale libri sociali	€ 310	€ 310	€ 0
Sanzioni tributarie e multe	€ 2.450	€ 4.206	€ 1.756
Spese condominiali	€ 4.713	€ 6.488	€ 1.775
Sopravvenienze passive	€ 92.283	€ 235.443	€ 143.160
Altri oneri di gestione	€ 454	€ 1.365	€ 911
Totali	€ 109.277	€ 256.157	€ 146.880

Le sopravvenienze passive nel precedente esercizio erano classificate fra le componenti straordinarie. Pertanto, nel corrente esercizio sono state riclassificate negli oneri diversi di gestione. Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi di competenza di precedenti esercizi.

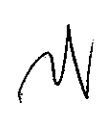
Altri proventi finanziari

I proventi finanziari derivano da interessi maturati sui conti correnti bancari per € 169 e dagli interessi maturati sul deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Descrizione	Relativa a prestiti obbligazionari	Relativa a crediti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	€ 169	€ 27	€ 196
Totali	0	€ 169	€ 27	€ 196

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel



seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativa a prestiti obbligazionari	Relativa a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	0	€ 138	€ 138
Totali	0	0	€ 138	€ 138

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	€ 1.232.568	0	0
IRAP	€ 222.743	0	0
Totali	€ 1.455.311	0	0

Non si è proceduto alla iscrizione di imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza di conseguire redditi futuri imponibili che consentano la recuperabilità delle stesse.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

IRES	VALORI IRES
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 1.455.311
20% AMM. TELEFONINI	€ -
Telefoniche indeducibili	€ 2.353
AMMORTAMENTO IND. AUTOMEZZI	€ -
carburante e spese auto	€ 4.355
Sanzioni tributarie	€ 4.206
Costo relazione bilancio società revisione	€ 6.039
Accantonamento al fondo rischi	
Svalutazione crediti	€ 339.131
Spese legali non fiscalmente deducibili	
Accantonamento rischi su crediti eccedente quota deducib.	
Acc.to per FONDO CONTENZIOSO	€ 2.871.976
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	€ 49.290
compensi 2016 cda NON ANCORA PAGATI	€ 12.267
interessi indeducibili	€ 138
Altre spese indeducibili	€ 67.350
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	€ 3.357.105
MENO:	
Compensi cda 2015 pagati 2016	€ 19.203
Utilizzo fondo rischi per spese legali	
Utilizzo fondo rischi per rinnovo CCRL 2008-2009	
Utilizzo fondo svalutazione crediti controllanti	€ 203.360
Costi consulenza e revisione 2015	€ 10.980
Deduzione fondo TFR INPS (4% 1.863.314,73)	€ 74.533
Detrazione IRAP 10% imposta dovuta 2016	€ 22.274

Detrazione irap RELATIVA COSTO DEL LAVORO	€ -
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	€ 330.350
REDDITO IRES	€ 4.482.066
REDDITO IRES AL 27,5%	€ 4.482.066
IRES	€ 1.232.568

IRAP	VALORI IRAP
RICAVI VENDITE	€ 65.759.486
ALTRI PROVENTI	€ 444.258
SOPRAVV.ATTIVE AI FINI IRAP	
ALTRE VARIAZ.IN AUMENTO	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€ 66.203.744
COSTI PER MATERIE PRIME	€ 37.052
COSTI PER SERVIZI	€ 1.279.818
AFFITTI	€ 108.395
AMM.TO IMM.MATER.	€ 42.069
AMM.TO IMM.IMMATER.	€ 12.458
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 206.865
UTILIZZO FONDO RISCHI CONTENZIOSO	€ -
ALTRE VARIAZ.IN AUMENTO	€ 1.686.657
SOPRAVV.ATTIVE AI FINI IRAP	
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZ	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 1.686.657
meno deduzioni:	
INAIL	€ 500.551
DEDUZ.FORFETTARIA LAVORO DIPENDENTE	€ 19.099.907
DEDUZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	€ 12.013.407
SPESE APPRENDISTI -DISABILI-CFL	€ 2.023.409
ULTERIORI DEDUZIONI COSTO DEL LAVORO	€ 26.399.476
ECCEDENZE DEDUZIONI	-€ 140.892
TOTALE DEDUZIONI	€ 59.895.858
IMPONIBILE IRAP	€ 4.621.229
IRAP 4,82%	€ 222.743

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La recente finanziaria regionale 2017, approvata con L.R. 09 maggio 2017 nr. 8, ha individuato le risorse finanziarie del capitolo 212533, istituito per il pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dei dipartimenti regionali, per l'intero triennio 2017/2019, in complessivi 44.523 migliaia di euro l'anno, confermando il ruolo strategico della società per l'affidamento dei servizi ausiliari della regione siciliana. Occorre tuttavia rappresentare che il suddetto stanziamento lascia immutate le problematiche inerenti la riduzione delle risorse disponibili, rispetto all'anno 2015, per complessivi 1.800 migliaia di euro annui. Benchè tali riduzioni non inficiano sulla continuità operativa della Società, la stessa ha più volte richiesto agli organi competenti la necessità di incrementare lo stanziamento previsto, per potere mantenere le attuali modalità di erogazione dei servizi senza pregiudicarne i risultati e gli elevati standard conseguiti nell'anno 2015.

4

In ordine agli altri servizi resi dalla scrivente società in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, la finanziaria regionale non ha previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio alle ultime previsioni normative che avevano posto la suddetta spesa, per gli esercizi 2015 e 2016, interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvedeva mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità. Per gli anni 2017 e seguenti è stata, pertanto, avanzata dalla società una richiesta di analoga destinazione vincolata di quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate agli Enti del Servizio sanitario regionale.

La Società, in data 31.01.2017, ha approvato il Piano Triennale 2017-2019 di Prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2017, sono stati reintegrati in servizio, a seguito di sentenze del Giudice del Lavoro n. 6 lavoratori di cui n. 1 B1 e n. 5 A1.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, in data 30.01.2017, ha apportato delle modifiche allo Statuto societario per adeguarlo alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Signori Soci, dopo aver provveduto alla rappresentazione tecnica e contabile delle risultanze gestionali della Società, Vi proponiamo di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2016 così come viene sottoposto alla Vostra attenzione e che riporta un risultato di esercizio pari a zero. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.


L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

Tabella A

Immobilitazioni immateriali	Concessioni e licenze	Software	Altre	Totale (A)
Ripresa saldo al 31.12.2015	-	29.200	-	29.200
Incrementi esercizio 2016	-	3.099	-	3.099
Decrementi esercizio 2016	-	-	-	-
Importo al 31.12.2016	-	32.298	-	32.298
Ammortamento esercizio 2016	-	12.458	-	12.458
Importo residuo al 31.12.2016	-	19.840	-	19.840

Immobilitazioni materiali	Impianti e Meccanismi						Attrezzature Industriali e Commerciali						Altre Immobilizzazioni								Totale (B)
	Impianti e condizionamento	Telefonia cel. Ded. 50%	Impianto Telefonico	Impianto di rete	Installazione linee Elettiche	Impianti video sorveglianza	Mobili ed arredi	Hardware	Macchine d'ufficio elettroniche	Cassaforti	Costruzioni Leggere	Bensimili	Dischi da Lavoro	Materiale Edile	Fiat Punto EB 737 KH	Auto Furgoate	Altri beni materiali	Liberty 125 Paggio	Navigator Satellitare	Attrezzature Giardinaggio	
Ripresa saldo al 31.12.2015	9.444	1.261	17.862	6.064	968	955	118.178	91.018	8.878	14.264	18.816	213.341	125.559	27.070	12.432	16.069	383	-	416	47.803	731.573
Incrementi esercizio 2016	1.226	145	-	2.667	-	-	6.284	17.867	323	21	-	-	18.740	-	-	-	-	2.585	-	1.389	51.449
Decrementi/Declassazioni esercizio 2016	-	146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	234	381
Importo al 31.12.2016	10.670	1.261	17.862	8.931	968	955	124.463	108.885	10.002	14.285	18.816	213.341	144.299	27.070	12.432	16.069	383	2.585	416	48.958	782.541
Fondo ammortamento al 31.12.2015	7.156	1.261	15.592	4.997	968	955	97.942	70.252	5.771	13.444	13.418	213.341	125.559	27.070	12.432	16.069	383	-	416	19.588	646.986
Decremento F. di ammortamento 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento esercizio 2016	684	-	534	714	-	-	3.785	8.796	1.395	345	837	-	18.740	-	-	-	-	323	-	5.927	42.069
Fondo ammortamento al 31.12.2016	7.840	1.261	16.526	5.711	968	955	101.727	79.038	7.166	13.789	14.255	213.341	144.299	27.070	12.432	16.069	383	323	416	25.466	689.055
Importo residuo al 31.12.2016	2.831	-	1.336	3.220	-	-	22.736	29.846	2.836	496	4.561	-	-	-	-	-	-	2.262	-	23.492	93.586

Immobilitazioni finanziarie	Depositi cauzionali
Ripresa saldo al 31.12.2015	14.257
Incrementi esercizio 2016	-
Decrementi esercizio 2016	-
Importo al 31.12.2016	14.257

Totale immobilizzazioni	immateriale	materiali	finanziarie	Totale
Ripresa saldo al 31.12.2015	29.200	731.573	14.257	775.030
Incrementi esercizio 2016	3.099	51.449	-	54.547
Decrementi/Declassazioni esercizio 2016	-	381	-	381
Importo al 31.12.2016	32.298	782.641	14.257	829.196
Fondo ammortamento al 31.12.2015	-	646.986	-	646.986
Decremento F. di ammortamento 2016	-	-	-	-
ammortamento esercizio 2016	12.458	42.069	-	54.528
Fondo ammortamento al 31.12.2016	-	689.055	-	689.055
Immobilitazioni nette al 31.12.2016	19.840	93.586	14.257	127.683

Per il Consiglio di Amministrazione
 Amministratore Unico
 Dott. Sergio Maria Spadaro

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO - VIA LIBERTA', 37

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione
Siciliana

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2016

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2016, rappresenta l'andamento del diciannovesimo esercizio dalla costituzione della Società, avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, da Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale, pari a € 162.000,00 interamente versato, è rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per l'82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di n. 26.800 azioni e per il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa all'1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale.

Si evidenzia che con nota prot. n. 4625/u del 29/05/201, il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di cui è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €. 2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni,

sono state pertanto offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute, senza tuttavia ricevere ad oggi alcuna manifestazione di interesse.

La Nota Integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio. Al suddetto documento, si fa rimando per ogni eventuale chiarimento di natura contabile.

Con la presente relazione desideriamo informarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015.

Organi sociali

Organo amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione all'inizio del 2016 era così composto:

Avv. Giuseppe Di Stefano – Presidente, Dott. Gianni Silvia – Consigliere e D.ssa Doriana Fascella – Consigliere.

Si evidenzia che i componenti del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianni Silvia e D.ssa Doriana Fascella avevano presentato, in data 31/03/2014, lettera di dimissioni dall'incarico. In data 5/4/2016, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato le modifiche statutarie richieste dall'art. 33 della Legge regionale 9/2015, che prevede l'affidamento del governo della società ad un amministratore unico, in linea con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n.135 e successive modifiche e integrazioni. Conseguentemente, l'Assemblea ordinaria dei Soci, in data 04.07.2016 ha nominato l'Avv. Vincenzo Lo Re, quale Amministratore Unico della Società per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018. Lo stesso si è dimesso



dalla carica in data 28/07/2016 e pertanto l'Assemblea ordinaria dei soci, in data 09.08.2016, ha nominato quale Amministratore Unico della Società il Dott. Sergio Maria Rosario Tufano, per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018.

Collegio sindacale

L'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30/06/2015 ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, che risulta così costituito:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco Effettivo

Si ricorda che il mandato triennale del suddetto Organo Sociale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017.

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2014, al Collegio Sindacale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, con un compenso complessivo di €15.000,00 annui, oltre Iva e Cassa previdenza, con una riduzione di oltre il 60% rispetto all'originario compenso.

Revisori contabili

L'Assemblea dei Soci del 22.12.2016 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti del triennio 2016-2018, alla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Via Giuseppe Mazzini n. 177, 92100 Agrigento, con un corrispettivo annuo di euro 4.950,00 e complessivo per il triennio di euro 14.850,00 oltre iva.

Il mandato alla suddetta Società di revisione andrà a scadere con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.

Approvazione bilancio 2016

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. va segnalato che l'Amministratore Unico, ha ritenuto di

avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 15 dello Statuto Sociale, di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto a tale decisione sono riconducibili a particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, nonché, alle recenti novità legislative, così riassunte:

- La totale internalizzazione di tutte le operazioni contabili/previdenziali/tributarie nella raccolta ed elaborazione del bilancio con conseguente aggravio di attività per gli uffici societari, che hanno determinato delle ripercussioni in ordine al funzionamento della struttura amministrativa interna;
- Le difficoltà legate alla consuntivazione ed elaborazione dei risultati e l'imputazione per competenza dei componenti positivi e negativi di reddito ai sensi dell'art. 109 del Tuir per i singoli n. 26 committenti – Enti Pubblici – sparsi nel territorio regionale, in considerazione della necessaria prodromica acquisizione della documentazione inerente;
- Le novità intervenute con il D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato delle profonde modifiche alla struttura del bilancio e conseguentemente delle variazioni alla struttura contabile. In tal senso, lo stesso consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, in un comunicato, ha affermato che tale riforma per le sue implicazioni di natura contabile è motivo di differimento della data di approvazione del bilancio.

Dati economici e finanziari

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

Principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
<i>Valore della produzione (A)</i>	66.360	67.744	1.384
<i>Valore aggiunto (A-B6-B7-B8-B14)</i>	64.617	66.587	1.970

Costo del personale (B9)	59.896	61.609	1.713
Margine operativo lordo (A-B6-B7-B8-B9-B14)	4.721	4.978	257
Ammortamenti e accantonamenti (B10+B12)	3.266	3.515	249
Reddito operativo (A-B)	1.455	1.463	8
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	-	-	-
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	1.455	1.463	8
Risultato dell'area straordinaria (E20-E21)	-	- 92	- 92
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	1.455	1.371	- 84
Oneri finanziari C17	-	-	-
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	1.455	1.371	84
IMPOSTE SUL REDDITO	1.455	1.371	84
Risultato netto	-	-	-

Indicatori di redditività

$$ROE = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100 = 0,0\%$$

$$ROI = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100 = 5,80\%$$

$$ROS = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{FATTURATO NETTO}} * 100 = 2,15\%$$

Indicatori di solidità

$$\text{Quoziente di struttura primario: } \frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}} * 100 = 683\%$$

<u>CAPITALE PROPRIO + Passività</u>	
Quoziente di struttura secondario: <u>Consolidate</u>	* 100 = 3.031%
<u>ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO</u>	

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha una buona solidità finanziaria.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Le convenzioni

In conformità con la propria natura *in house*, la Società svolge attività esclusivamente nei confronti dei soci - committenti.

Con L.R. 5 del 28/1/2014, sono state stanziare le ulteriori risorse finanziarie necessarie ad autorizzare la spesa per i servizi da rendere nel triennio 2014/2016.

Sulla base di tali risorse, si è provveduto a sottoscrivere una nuova Convenzione Quadro, in data 30/04/2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, regolando in tal modo le attività convenzionate dal 1° maggio 2014 sino al 31.12.2016. Nel corso del medesimo periodo si è provveduto alla sottoscrizione dei conseguenti Contratti di servizio, nonché del I Addendum alla Convenzione Quadro, sottoscritto in data 21/07/2014.

Con L.R. 3 del 13/1/2015, sulla base di alcune esigenze del Dipartimento Pianificazione strategica il legislatore ha statuito che *“Per ciascuno degli anni 2015 e 2016, la spesa complessiva destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale ... è posta interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di*

Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità."

A seguito della suddetta modifica, intervenuta sulle modalità di pagamento dei servizi resi in favore degli enti del Servizio sanitario regionale, in data 22/09/2015 è stato sottoscritto il II Addendum alla Convenzione Quadro con il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro, il Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e il Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica, ed in data 11/12/2015 è stato stipulato il I Addendum al Contratto di servizio con il Dipartimento regionale delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

La finanziaria regionale 2016, approvata con L.R. 17 marzo 2016 nr. 3, ha individuato le risorse finanziarie del capitolo 212533, istituito per il pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dei dipartimenti regionali, per l'intero triennio 2016/2018, in complessivi 44.523 migliaia di euro l'anno, confermando il ruolo strategico della società per l'affidamento dei servizi ausiliari della regione siciliana.

In ordine agli altri servizi resi dalla scrivente società in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, la finanziaria regionale non ha previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio alle ultime previsioni normative che avevano posto la suddetta spesa, per gli esercizi 2015 e 2016, interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvedeva mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità.

L'art. 10 della L.R. n. 25 del 6 dicembre 2016 ha previsto un ulteriore stanziamento, per l'esercizio 2016, di 900 mila euro per le aperture dei siti museali ed archeologici.

Riepilogando, nello specifico le autorizzazioni di spesa sul bilancio regionale definite per l'esercizio 2016 sono state le seguenti:

- il Capitolo 212533 è stato rideterminato in complessivi € 44.523.000, facente capo alla

Ragioneria Generale, per i servizi da rendere ai Dipartimenti regionali;

- Incremento del Capitolo 212533 di €. 900.000,00 per l'apertura dei siti museali e/o archeologici;
- il Capitolo 412539 è stato azzerato, ponendo la spesa convenzionalmente pari ad €19.276.434 a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità;
- il Capitolo 416519 è stato rideterminato sulla base degli impegni convenzionalmente assunti in euro € 2.129.755, facente capo al DASOE per i servizi amministrativi da rendere in favore delle Aziende sanitarie provinciali.

Fatti gestionali rilevanti

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 26.02.2016, ha approvato un nuovo funzionigramma aziendale, relativo alla sede amministrativa, successivamente modificato dall'Amministratore Unico in data 03.11.2016.

Con verbale di accordo sindacale del 23.11.2016 è stato determinato il Famp 2016 per un ammontare complessivo lordo quantificato in €.2.872.720, che al lordo degli oneri sociali e contributi di legge risultano pari ad un onere di €. 3.946.757, imputato per competenza economica all'esercizio 2016.

Servizi resi

La Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. rende servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti, in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo.

E' presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, realizzando le seguenti attività/servizi:

- *gestione servizi di supporto socio sanitari;*
- *gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;*
- *gestione di servizi di sanificazione;*
- *gestione di servizi di manutenzione;*
- *gestione servizi di pulizia;*
- *gestione servizi di portierato e/o uscierato;*
- *gestione servizi di custodia e vigilanza;*
- *gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;*
- *gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;*
- *gestione servizi di front-office;*
- *gestione servizi di logistica e trasporti;*
- *gestione servizi di magazzino;*
- *gestione servizi di igiene ambientale;*
- *gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;*
- *gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;*
- *gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;*
- *gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;*
- *nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:*
 - *gestione servizi di fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi*

M

ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;

- *gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;*
- *gestione servizi di accoglienza, di informazione e di assistenza didattica;*
- *gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;*
- *gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.*

Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti.

In ordine ai servizi di Catalogazione dei beni culturali della regione, nel 2015 il servizio è stato reso con circa 400 unità di personale addetto alla catalogazione ex L.R. 24/2007.

In ordine al servizio di biglietteria, nel 2016, è stato reso presso nove (9) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro S.M. La Nuova (Monreale), Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Castello della Zisa, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Parco archeologico di Solunto. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato, prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2016, versati nelle casse regionali sono stati di €.1.467.342. Per il servizio di biglietteria, per l'intero esercizio 2016, è stato riconosciuto al personale interessato un'indennità maneggio denaro per complessivi € 42.948 oltre oneri sociali ed è stato sostenuto un onere di €. 12.529 per il servizio di trasporto e contazione valori. I siti di Monreale e Zisa, dal 15/12/2016, non sono più gestiti da questa Società.

Fruizione siti museali

La Società ha aderito nell'anno 2016 alla richiesta del Dipartimento dei Beni Culturali al fine di ampliare l'orario pomeridiano di fruizione per alcuni siti culturali nei giorni di venerdì, sabato e domenica, al fine di garantire l'apertura serale dei siti.

A tal uopo giova ricordare che con la Legge Regionale 5 dicembre 2016 n.25 è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2016, a favore della Società l'ulteriore spesa di 900 migliaia di euro sul capitolo 212533.

Personale

La forza lavoro alla data del 31/12/2016 (già al netto dei cessati in pari data) era di 1.886 unità di personale, così distribuita secondo la qualifica:

Personale con qualifica "Dirigenziale":

Dirigente 3^ Fascia nr. 2

Personale con qualifica "Non Dirigenziale":

Categoria "A" Operatore nr. 70

Categoria "B" Collaboratore nr. 1.292

Categoria "C" Istruttore Direttivo nr. 324

Categoria "D" Funzionario Direttivo nr. 198

Il personale diretto assegnato presso le sedi operative degli enti soci committenti, alla data del 31.12.2016, era pari a n. 1.838 unità a tempo indeterminato. L'intera forza lavoro operante presso le suddette sedi di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni.

Il personale indiretto, invece, facente riferimento alla sede amministrativa di Palermo, alla data del 31.12.2016, era pari a complessive nr. 48 unità a tempo indeterminato, assegnato ai diversi uffici di governance.

All'interno della forza lavoro si rilevano, inoltre, nr. 261 unità in regime di part-time, di cui 243 unità, part-time a 32 ore settimanali, fanno parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM.

Si specifica che nel corso dell'anno 2016, si sono registrate n. 49 cessazioni del rapporto di lavoro così ripartite per categoria contrattuale: n. 6 A, n. 40 B, n. 2 C e n. 1 D; oltreché n. 12 cessazioni avvenute il 31.12.2016 di cui n. 10 B e n. 2 C.

Infine, si evidenzia che, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, nel corso del 2016, sono state effettuate n. 7 assunzioni, così ripartite per categoria contrattuale: n. 3 A1, n. 2 B1, n. 1 C4 e n. 1 B4.

In ordine alla dotazione di personale assegnato presso la sede amministrativa, si rileva che è già da tanti anni insufficiente per la carenza di dirigenti e funzionari direttivi e solo l'impegno degli amministratori e dei dipendenti societari ha consentito la copertura delle ordinarie attività lavorative. Per far fronte a tale situazione di emergenza, questa Società, in continuità con quanto già fatto per gli anni precedenti, è stata costretta, anche nel corso dell'esercizio 2016, in mancanza di idonee figure all'interno del proprio personale, a fare ricorso ad un consulente esterno per gli adempimenti in materia giuslavoristica, ricorso notiziato al Dipartimento Bilancio per le opportune verifiche.

Erogazione indennità vacanza contrattuale

La società continua ad erogare, mensilmente, ai propri dipendenti l'indennità di vacanza contrattuale biennio economico 2008-2009 e 2010-2011.

Riguardo ai contenziosi si rappresenta che:

In riferimento al contenzioso instaurato con l'ex Presidente del Collegio Sindacale per l'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei

Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, il giudice ha riconosciuto le ragioni del ricorrente.

In riferimento al contenzioso per il riconoscimento della cosiddetta "una tantum" di €100 lordi mensili a partire dal 1 luglio 2005 e fino all'applicazione a regime del nuovo contratto, avvenuta a far data dal 01/07/2007, la Società ha ottenuto tutte sentenze di 1°, 2° e 3° grado favorevoli.

In ordine alle controversie di lavoro promosse contro la Società da parte di due ex dipendenti a tempo determinato, il primo era stato reintegrato in servizio con contratto a tempo indeterminato, a seguito di sentenza sfavorevole per la Società già nel 2012. In riferimento all'altro ex dipendente, la sentenza favorevole alla Società, emessa dal Tribunale di Palermo- Sezione Lavoro, è stata riformata dal Giudice d'appello che ha condannato la Società ad assumere il lavoratore con un contratto a tempo indeterminato nel corso del 2016.

Un dipendente ex Spatafora, mai assunto dalla Società, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo - Sezione controversie di Lavoro - ex art. 409 c.p.c.-, la cui causa è ancora in attesa di giudizio.

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio e delle deleghe di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. per i quali la Società, a seguito delle avvenute assunzioni, non ha dato seguito alle notifiche dei contratti da parte delle finanziarie, si rappresenta che le finanziarie hanno preteso il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di appositi pareri dei legali societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del

4

contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti, tranne che per le spese di giudizio.

Due unità di personale che avevano fatto richiesta di riconoscimento di un livello contrattuale superiore hanno avuto rigettato il ricorso dal Giudice del Lavoro in 1° grado. Riguardo alle assunzioni del personale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A., effettuate a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, con specificazione del livello di inquadramento giuridico e posizione economica appositamente trasmessi dall'Assessorato Regionale dell'Economia, circa n.500 unità di personale ex Multisevizi ed ex Biosphera hanno avanzato richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive.

Inoltre, un ex dirigente ed un ex quadro ex Multiservizi, non assunti, hanno richiesto l'assunzione in Società.

N. 3 ex dirigenti della Multiservizi S.p.A., assunti dalla Società con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Istruttore, hanno fatto ricorso per il riconoscimento di maggiori retribuzioni e l'udienza di 1° grado è fissata per il 16.03.2018.

N. 2 unità di personale licenziate nel corso del 2016 hanno fatto ricorso al Giudice del Lavoro; uno dei due ha avuto una sentenza favorevole di 1° grado in base alla quale si provvederà a riassumerlo nel 2017.

False assunzioni

In riferimento ai n.4 esposti presentati nel corso del 2015 alle Procure della Repubblica di Agrigento e Caltanissetta in conseguenza del fatto che si erano presentati taluni soggetti presso alcuni istituti regionali dei Beni Culturali e presso alcuni presidi ospedalieri, nonché, presso il Comune di Canicatti dichiarando di essere nuovi assunti della S.A.S.. Poiché, tali soggetti non risultano essere stati assunti dalla S.A.S., oltre ad avere proceduto alla presentazione di tali esposti, sono state trasmesse varie note ai Committenti

interessati sulla questione. Le suddette Procure hanno archiviato i procedimenti penali ad eccezione dell'esposto presentato alla Procura di Caltanissetta per il quale la Società ha richiesto un supplemento di indagine.

Personale Interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera

Si ricorda che con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera, limitandola solo a coloro che avessero ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che la Società ha immesso in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

Nel corso del 2016 è stato immesso in servizio altro personale ex interinale Multiservizi o ex lavoratori CO.CO.PRO. ex Biosphera, in particolare: n. 1 unità assunta a febbraio, n. 2 a marzo, n. 1 ad aprile, n. 1 a novembre, n. 1 a dicembre, per un totale di 6 unità, assunte a tempo pieno e indeterminato, così ripartite per categoria contrattuale: n. 3 A1, n. 2 B1, n. 1 C4, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, fermo restando il diritto di risolvere il rapporto di lavoro in caso di esito favorevole alla Società dei relativi Giudizi di impugnazione proposti dalla Società e con salvezza di ogni diritto di natura economica e risarcitoria.

In forza di alcune sentenze della Corte di Appello, nel corso del 2016, sono stati licenziati n. 5 unità di personale, che hanno proposto ricorso in cassazione.

I n. 6 lavoratori interinali ex Multiservizi, che erano stati licenziati sulla scorta delle sentenze della Corte di Appello e dei pareri forniti dai legali societari incaricati, hanno fatto ricorso in Cassazione che ha rinviato nuovamente il giudizio alla Corte di Appello;

quest'ultima ha accolto le ragioni dei lavoratori e pertanto la Società è stata costretta a riassumerli nel corso del 2017.

Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale, questa Società ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e delle sentenze, nelle more emesse, è stata data comunicazione al Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito ottenuto nonché del probabile esito di altri analoghi giudizi pendenti.

Peraltro, la Corte di Cassazione ha confermato l'indirizzo già espresso con le sentenze n.843/2014 e 844/2014 emesse dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti di personale appartenente al cosiddetto bacino ex interinale. Tale circostanza (indirizzo giurisprudenziale univoco, almeno sino alla data odierna da parte della Suprema Corte) porta ad una ampia riflessione circa la necessità di proporre, con riferimento agli altri contenziosi, eventuale proposte transattive di risoluzione delle controversie, in virtù del principio nomofiliachia. Ovviamente, dette proposte, dovranno essere specificatamente autorizzate, stante il tenore delle precedenti delibere di Giunta dal Governo Regionale e portate alla condivisione anche da parte dei Soci.

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare delle criticità nell'operatività aziendale. Tali, eventuali, criticità potranno, comunque, essere superate da una politica di contenimento dei costi, ivi compresi quelli del personale. Alla luce di quanto sopra, in via prudenziale, la Società, in presenza di ulteriori giudizi, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto, comunque, non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per €2.871.976 rispetto all'anno precedente.

M

Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2016

Per l'anno 2016 è possibile rappresentare il seguente risultato economico:

-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 65.712.704
-	Altri ricavi e proventi	€ 647.618
-	Valore della produzione	€ 66.360.322
-	Costi della produzione	€ (61.693.962)
-	Accantonamenti e svalutazioni	€ (3.211.107)
-	Proventi e oneri finanziari	€ 58
-	Risultato prima delle imposte	€ 1.455.311
-	Imposte correnti dell'esercizio	€ (1.455.311)
	Utile	€ 0

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per €. 64.527, imposte dell'esercizio per €. 1.455.311 di cui €. 222.743 di IRAP e €. 1.232.568 di IRES. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dall'art. 8 della Convenzione Quadro, si attesta ad un risultato di pareggio.

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2016 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2016, anche se tale costo è pari ad €. 58.895.858 e supera di €.23.963.638 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €.34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già

Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi S.p.A. pari ad €.34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €.3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di **€.72.726.755** che risulta notevolmente superiore ai €.58.895.858 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A. pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. pari ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano **€. 3.744.194**, di molto superiore al costo 2016 pari ad **€. 1.487.421**.

Rispetto al Budget economico per l'esercizio 2016, si sono avute diverse economie nel costo del personale. Tali economie sono state parzialmente assorbite dalla svalutazione crediti €.339.131 e dagli accantonamenti fatti per il fondo rischi contenzioso per €.2.871.976.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "*standard*", per €.64.710.276 e prestazioni definite "*servizi aggiuntivi*" per €. 1.002.428 per un totale di €.65.712.704, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio. Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2016 per ogni committente, come da prospetto

M

rieportativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2016									
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDA SANITARIE	FATTURE EMESSE RI- FERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	DI CUI SER- VIZI AG- GIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DI- RETTI GEN. DIC. 2016	COSTI IN- DIRETTI GEN. DIC. 2016	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d- e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2016	NOTE CREDITO (FATTURE) A CONGUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	RICAVI CON- SUNTIVI 2016 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.533.559		€ 1.360.829	€ 119.789	€ 12.841	€ 40.100	€ 40.100	€ 0	€ 1.533.559
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 962.674		€ 864.187	€ 74.068	€ 1.165	€ 23.254	€ 23.254	€ 0	€ 962.674
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.536.390	€ 15.115	€ 5.751.770	€ 517.637	€ 92.652	€ 174.331	€ 174.331	€ 0	€ 6.536.390
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.488.343	€ 15.496	€ 2.256.958	€ 196.911	€ 9.144	€ 25.330	€ 25.330	€ 0	€ 2.488.343
POLICLINICO (PA)	€ 2.934.461	€ 17.280	€ 2.559.616	€ 232.174	€ 27.054	€ 115.617	€ 115.617	€ 0	€ 2.934.461
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.736.235		€ 2.469.576	€ 218.880	€ 26.438	€ 21.341	€ 21.341	€ 0	€ 2.736.235
ZOO PROFILATTICO (PA)	€ 986.938	€ 53.274	€ 849.088	€ 74.744	€ 1.371	€ 61.735	€ 61.735	€ 0	€ 986.938
TOTALE	€ 18.178.600	€ 101.165	€ 16.112.024	€ 1.434.203	€ 170.665	€ 461.708	€ 461.708	€ 0	€ 18.178.600
DIP. EPIDEMIOLO- GICO	€ 2.111.331	€ 1.263	€ 1.909.907	€ 165.943		€ 35.481	€ 35.481	€ 0	€ 2.111.331
TOTALE	€ 2.111.331	€ 1.263	€ 1.909.907	€ 165.943	€ 0	€ 35.481	€ 35.481	€ 0	€ 2.111.331
DIPARTIMENTI RE- GIONALI	FATTURE EMESSE RI- FERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2016	DI CUI SER- VIZI AG- GIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DI- RETTI GEN. DIC. 2016	COSTI IN- DIRETTI GEN. DIC. 2016	Fondo rischi su crediti e svalutaz. Crediti sanità	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2016 (a-c-d- e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2016	NOTE CRE- DITO (FAT- TURE) A CON- GUAGLIO GEN. DIC. 2016 (f-g)	RICAVI CON- SUNTIVI 2016 (a-h)
DIP BENI CULTU- RALI	€ 35.584.816	€ 900.000	€ 32.251.936	€ 2.656.715		€ 676.165	€ 676.165	€ 0	€ 35.584.816
DIP ATTIVITA' PRO- DUTTIVE	€ 1.162.133		€ 1.029.026	€ 91.875		€ 41.232	€ 41.232	€ 0	€ 1.162.133
DIP BILANCIO	€ 479.320		€ 430.621	€ 37.831		€ 10.868	€ 10.868	€ 0	€ 479.320
DIP ENERGIA	€ 1.723.121		€ 1.523.589	€ 136.002		€ 63.530	€ 63.530	€ 0	€ 1.723.121
DIP FAMIGLIA	€ 205.428		€ 188.491	€ 16.213		€ 724	€ 724	€ 0	€ 205.428
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 274.385		€ 246.383	€ 21.617		€ 6.385	€ 6.385	€ 0	€ 274.385
DIP INFRASTRUT- TURE	€ 1.711.873		€ 1.505.409	€ 135.111		€ 71.353	€ 71.353	€ 0	€ 1.711.873
DIP LAVORO	€ 1.537.878		€ 1.358.099	€ 121.600		€ 58.179	€ 58.179	€ 0	€ 1.537.878
DIP PESCA	€ 376.611		€ 329.772	€ 29.725		€ 17.114	€ 17.114	€ 0	€ 376.611
DIP UFFICIO LEGI- SLATIVO E LEGALE	€ 209.129		€ 181.155	€ 16.213		€ 11.761	€ 11.761	€ 0	€ 209.129
DIP TERRITORIO	€ 1.090.745		€ 1.090.745	€ -		€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.090.745
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 930.388		€ 859.326	€ 70.258		€ 804	€ 804	€ 0	€ 930.388
Fondo Pensioni Si- cilia	€ 136.946		€ 126.130	€ 10.809		€ 7	€ 7	€ 0	€ 136.946
TOTALE	€ 45.422.773	€ 900.000	€ 41.120.682	€ 3.343.969	€ 0	€ 958.122	€ 958.122	€ 0	€ 45.422.773
TOTALE CONGUAG- LIO	€ 657.127.704	€ 1.002.428	€ 591.427.613	€ 944.113	€ 170.665	€ 1.453.311	€ 1.453.311	€ 0	€ 657.127.704

Costi diretti

Sono risultati pari ad €. 59.142.613 e riguarda il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente.

Costi indiretti imputati ai Committenti

La società si è attivata per razionalizzare i costi della struttura amministrativa limitando le spese di gestione nei limiti del possibile, in particolare:

Costi di produzione	€ 5.762.457
Oneri finanziari	€ <u>138</u>
Totale costi 2016	€ 5.762.595
Meno rischi su crediti	(€ 170.665)
Meno proventi finanziari	(€. 196)
Meno proventi diversi	(€ <u>647.619</u>)
Totale costi indiretti imputati	€. 4.944.115
di cui fondo rischi contenzioso	€. 2.871.976

I costi della produzione sono stati ridotti dalla sopravvenienza attiva derivante dal minor debito del Famp 2013 per €. 258.782, dal minor debito per oneri sociali su buoni pasto 2015 per €. 112.574, dalla diminuzione del fondo svalutazione crediti controllanti per €.203.360 e da altre sopravvenienze attive pari a €. 72.903, nonché, dai proventi finanziari per €. 196. La svalutazione dei crediti, pari ad €. 170.665, che riguarda esclusivamente gli Enti sanitari, è stata imputata in proporzione ai crediti esistenti al 31/12/2016.

I costi indiretti e l'accantonamento a fondo rischi contenzioso, pari ad €. 4.944.115, sono stati imputati in proporzione al personale assegnato in media nel corso dell'anno attribuito a ciascun committente.

Le imposte, pari ad €. 1.455.311, sono state imputate in proporzione al risultato lordo di esercizio ottenuto per ogni committente.

Sedi

La Società, ha come sede legale ed amministrativa quella di Via Libertà 37 a Palermo. Al fine di ridurre i costi di gestione la società ha, più volte, richiesto l'assegnazione di locali, già in uso alla Regione Siciliana, al Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	127.683
C) Attivo Circolante	€	24.818.765
D) Ratei e Risconti	€	<u>16.131</u>
Totale	€.	24.962.579

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	871.658
B) Fondi per Rischi e Oneri	€	12.064.618
C) Trattamento Fine Rapporto	€	2.998.263
D) Debiti	€	9.028.040
E) Ratei e Risconti	€	<u>0</u>
Totale	€.	24.962.579

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € 3.099 e riguardano software. Gli investimenti in beni materiali ammontano ad € 51.068 e riguardano per € 1.226 impianti di

condizionamento (n. 2 condizionatori e n. 1 deflettore d'aria), per €. 2.867 impianto rete, per €. 6.284 mobili e arredi (scaffalature, armadietti, poltrone, armadio), per € 17.867 hardware (n. 11 pc Lenovo, n. 1 notebook, n. 1 server, cuffie, cavo, e alimentatori), per €323 macchine d'ufficio elettriche (n. 2 stampanti), per €. 21 per casseforti (cassetta portavalori), per € 18.740 divise da lavoro, per € 2.585 (Liberty 125), per €. 1.155 attrezzature giardinaggio.

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2016 presenta un saldo positivo di € 7.455.825 con un incremento di € 977.487 rispetto a quella al 31 dicembre 2015. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel Rendiconto Finanziario.

I crediti vantati verso i clienti terzi per €. 13.476.745 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014, per la quota del 42% dal 1° maggio 2014 e per la quota del 100% dal 1° gennaio 2015. Sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto talune contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €1.111.863. Prudenzialmente, nell'esercizio in corso, tale fondo è stato ulteriormente incrementato per € 170.665, per un totale di €. 1.282.528.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 1.482.066 riguardano i Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Per tenere conto del credito vantato nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, per €470.231, riguardanti vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato e per i crediti relativi al 2014 e

2015 per €. 185.556 è stato stanziato un fondo svalutazione crediti di €.622.283.

Il fondo svalutazione crediti, che all'inizio dell'anno era pari ad €. 825.644, è stato diminuito di €. 203.360 per portarlo in linea con il credito in sofferenza nei confronti della controllante.

Inoltre, in riferimento alle contestazioni degli Enti sanitari, si rappresenta che per tenere conto anche del rischio inerente la corrispondente quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, che è già stata incassata, si è mantenuto l'apposito fondo rischi su crediti, già stanziato per €.1.522.620.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti sanitari, nel corso del 2016, la Società si è trovata, in alcuni mesi, in difficoltà finanziaria, ma è sempre riuscita a rispettare le scadenze.

In riferimento ai crediti che la Società vantava verso le nove sedi provinciali INPS della Sicilia per un totale di € 240.852 per le anticipazioni effettuate ai propri dipendenti dalla Società per conto dell'Inps nel periodo 2007-2008, si rappresenta che in data 25/02/2011 l'INPS di Ragusa ha effettuato il proprio rimborso di € 721; che in data 14/02/2012 la Sede INPS di Palermo ha effettuato un pagamento di €89.986; che in data 12.04.2012 l'INPS di Enna ha rimborsato €273; che in data 22.06.2012 l'INPS di Palermo ha rimborsato ulteriori €11.935; che in data 31.01.2013 l'INPS di Siracusa ha rimborsato €26.751; che in data 15.11.2013 l'INPS di Agrigento ha rimborsato €22.572; che in data 30.12.2013 l'INPS di Messina ha rimborsato €35.432; che in data 15.07.2016 l'INPS di Catania ha rimborsato € 36.584. Per la riscossione dei rimanenti crediti, pari ad € 16.598, si darà mandato ad un legale per il recupero del credito.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il Documento relativo agli adempimenti derivanti dal D.Lgs. 196/2003 è stato redatto e depositato in Società aggiornato al 05.12.2013. Non essendo più obbligatorio tale documento, nel corso del 2016, non si è provveduto a redigerlo. La Società ha, comunque, messo in atto gli adempimenti di legge.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

M

Il Modello organizzativo, le Procedure ed il Codice Etico erano stati adeguati al nuovo assetto organizzativo della Società ed erano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22.09.2014, che aveva stabilito che le nuove Procedure entravano in vigore dal 1° novembre 2014. Il Modello ed il codice etico sono stati pubblicati nel sito istituzionale. Nel corso del 2015 e del 2016, si sono avuti dei cambiamenti nell'assetto organizzativo che richiedono un adeguamento dei suddetti documenti ed in tal senso è in corso di assegnazione, a mezzo gara pubblica, il servizio che dovrà occuparsene.

Adempimenti ai sensi della L.190/2012 anticorruzione

... Alla luce della normativa di cui alla legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – Nel corso del mese di novembre 2016, i dirigenti ed i funzionari direttivi in servizio presso la sede legale della Società hanno effettuato un corso di formazione in materia di anticorruzione e antiriciclaggio. L'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 7, ha approvato in data 31/01/2017 il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2016 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Si rappresenta che i locali della sede societaria non sono sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi, dopo avere richiesto al Socio Regione la eventuale disponibilità di locali, si sta procedendo a ricercare nuovi e più idonei locali. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per l'anno 2016. Successivamente, sono stati rinnovati per l'anno 2017 così

come previsto dalla normativa vigente.

In riferimento alla formazione prevista dal D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, nel corso del 2016, non si è proceduto ad effettuare dei corsi ad eccezione di quelli effettuati per i nuovi assunti. Nel corso del mese di dicembre 2016, si è provveduto ad attivare n. 8 progetti per la formazione del personale societario anche al fine di non perdere le risorse a disposizione sul conto formazione "Fondimpresa".

Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in data 28.10.2015. Nel corso del 2016 non si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Piani Operativi di Sicurezza (POS). Nel corso del 2017 si provvederà all'aggiornamento di tali documenti.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Riguardo la problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, era pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, stante l'attuale fase di attuazione del piano di riordino delle Società partecipate e tenuto conto di quanto espressamente stabilito sia dal Segretario Regionale della Regione Siciliana che dal Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, devono considerarsi comprese nel divieto di assunzioni anche quelle inerenti il collocamento obbligatorio.

Tuttavia, a seguito del Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125, nonché, sulla base delle note n. 67/3384 U.O. IV del 10/04/2015 e n. 67/4332 U.O. IV del 12/05/2015, della Direzione Territoriale del Lavoro di Messina che ha invitato questa Società a procedere alle assunzioni del personale disabile, la Società ha nuovamente provveduto a richiedere all'Amministrazione Regionale competente di pronunciarsi riguardo l'eventuale insorgenza dell'obbligo di assunzione o meno, rimanendo ancora in attesa di riscontro e relative determinazioni. Fermo restando che

21

l'Amministrazione Regionale competente, nell'ipotesi che ritenga ripristinato per questa Società l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale ai sensi della L. 68/99, a copertura della quota d'obbligo societaria rilevata al 31.12.2016, pari a complessive n. 38 unità, provveda alla relativa copertura finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta della Convenzione quadro stipulata in data 30.04.2014, tra la Società, il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica ed il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, con scadenza 31.12.2016, sono stati

M

sottoscritti i singoli Contratti di servizio con i vari Committenti, con scadenza 31.12.2016, per effetto dei quali, la Società mantiene i rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Fondo Pensioni Sicilia

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlino P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento –Trapani – Enna - Siracusa
– Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.



La Società non ha avuto nel corso del 2016 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società esegue con continuità tutte le attività affidate, venendo incontro alle diverse necessità dei Committenti secondo criteri di efficienza ed efficacia operativa. Per migliorarsi risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore tempestività alle loro esigenze.

La vitalità della Società, unita alla sua visione strategica, consente di ipotizzare nuovi proficui scenari, ove tra l'altro si tenga conto delle già avviate procedure di rinnovo degli attuali Contratti di servizio che impegnano i Committenti fino a tutto il 2018 e le nuove assegnazioni che sembrano profilarsi a favore della Società giuste le recenti modifiche statutarie e le indicazioni contenute nell'ultima finanziaria regionale.

Nuovi servizi

Si rappresenta che l'assemblea straordinaria dei soci del 5/4/2016 ha accolto le richieste di ampliamento dell'oggetto sociale inserendo anche le attività di valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare dei soci e le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Regione, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione. In ordine ai nuovi servizi da affidare alla società, si rappresenta che la recente legge di stabilità L.R. n. 8/2017 ha autorizzato una spesa annua di 3.100 migliaia di euro, per l'anno 2017 e di 2.700 migliaia di euro per gli anni 2018 e 2019, per le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Siciliana nonché per il finanziamento dei contratti di servizio di supporto amministrativo ed organizzativo assistenza tecnica e/o certificazione a valere su fondi o risorse regionali, nazionali ed europei, promozione di nuove imprese e sviluppo di quelle esistenti promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione per favorire lo sviluppo e la crescita del sistema produttivo regionale, di cui si sono già avviate le attività amministrative propedeutiche alla sottoscrizione di specifici contratti di servizio.

Nell'arco del 2016 ed in questi primi mesi del 2017 la Società ha preso parte a diverse riunioni con alcuni delegati del governo al fine di dare ampio supporto all'amministrazione regionale per ampliare le attività lavorative da commissionare alla S.A.S. In particolare si evidenziano le manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti regionali per i servizi di portierato, back-office, front-office, custodia e fruizione dei siti culturali e dei suddetti nuovi servizi.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministratore Unico ritiene di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2016 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dai Contratti di Servizio sottoscritti per il periodo 2017/2018, dalla Legge Finanziaria 2017, che prevede specifici stanziamenti pluriennali, e dalle continue interlocuzioni con i

M

rappresentanti del Governo regionale, che individuano la società come strategica alle esigenze pubbliche.


L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

(ALL. 11)

Da "francescorubbio@pecavvpa.it" <francescorubbio@pecavvpa.it>

A "sas" <serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it>

Data giovedì 11 maggio 2017 - 19:02

dispositivo Corte di Appello di Palermo, Sezione Lavoro, Sas c. Lo Bianco + 21

Egregio Presidente,

con dispositivo dell'11 maggio 2017, la Corte di Appello di Palermo, Sez. Lavoro, accogliendo la tesi dello scrivente procuratore, ha rigettato le domande promosse dai lavoratori nei confronti della Sas, con compensazione delle spese di lite.

Si rimane in attesa della motivazione della decisione.

Si allega infine la parcella a saldo dell'attività resa.

Cordiali saluti

Avv. Francesco Paolo Rubbio

Allegato(i)

dispositivo Corte di Appello Sas c Lo Bianco + 21.pdf (343 Kb)

Pro forma sas c. Lo Bianco + 21 saldo appello.pdf (60 Kb)

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	31835
N. del	120517

Pontone Mella
Procuratore
A.V.

"SERVIZI AUSILIARI SICILIA"
Società Consortile per Azioni
L'Amministratore Unico
Dr. Sergio Maria Rosario Tufano

(M)

A

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	5183 E
N. del	12051+



SENT. N° 400/2017

Cron. N° 1013/17

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d'Appello di Palermo, Sezione per le controversie di lavoro, composta da:

1) dott. Gianfranco Pignataro

Presidente relatore

2) dott. Carmelo Ioppolo

Consigliere

3) dott. Claudio Antonelli

Consigliere

nella causa civile iscritta al n° 435 R.G.A. 2015, promossa in grado di appello

DA

SERVIZI AUSILIARI SICILIA s.c.p.a. rappresentata e difesa dall'Avv. Francesco Paolo Rubbio ed elettivamente domiciliata presso lo studio del medesimo in Palermo, via Marchese di Villabianca 54.

- appellante -

CONTRO

LO BIANCO CATERINA, CANE MICHELA, SCIANÒ BIAGIO, DI MICHELE GIUSTO, GUAGENTI ANTONINA, RATTOBALLI LUIGI, TARANTINO GAETANO, FERRARA VITO, PARRINELLO FRANCESCA, SCARANTINO CARMELO, CASTRONOVO FRANCESCO, GIACALONE ANGELA, MATRANGA ANTONINA, GIGLIO ERNESTO, COGLITORE VINCENZO, LO PICCOLO PIETRO, DI GANGI TERESA, GERACI ROSA, DI CACCAMO PIETRO, MESSINA GIUSEPPE, QUINARIO VINCENZO e CAVALLO GIANCARLO rappresentati e difesi dall'Avv. Francesco Domeniconi ed elettivamente domiciliati presso lo studio del medesimo in Palermo, via Giuseppe De Spuches 54.

- appellati -

MULTISERVIZI s.p.a. in liquidazione.

- appellata contumace -

OGGETTO: lavoro interinale.

All'udienza di discussione dell'11.5.2017 ha pronunciato sentenza mediante lettura del seguente

DISPOSITIVO

Definitivamente pronunciando nella contumacia della Multiservizi S.p.A. in liquidazione, in parziale riforma della sentenza n. 2855/2014 del Tribunale di Palermo GL, rigetta le domande dei lavoratori appellati nei confronti della Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a..

Dichiara interamente compensate tra tutte le parti le spese del giudizio.

Palermo, 11.5.2017.

DEPOSITATO ALL'UDIENZA

DEL 11 MAG 2017

Il Cancelliere
Giorgia Di Paolo

IL PRESIDENTE
Gianfranco Pignataro

Da "francescorubbio@pecavvpa.it" <francescorubbio@pecavvpa.it>

A "sas" <serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it>

Data giovedì 11 maggio 2017 - 18:56

dispositivo Corte di Appello di Palermo, Sas c. Ferrigno + 4

Egregio Presidente,
con dispositivo dell'11 maggio 2017, la Corte di Appello di Palermo, Sez. Lavoro, accogliendo la tesi dello scrivente procuratore, ha rigettato le domande promosse dai lavoratori nei confronti della Sas, con compensazione delle spese di lite.
Si rimane in attesa della motivazione della decisione.
Si allega infine la parcella a saldo dell'attività resa.
Cordiali saluti
Avv. Francesco Paolo Rubbio

Allegato(i)

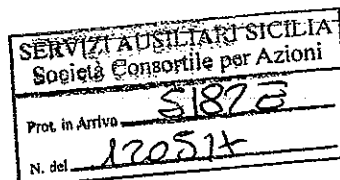
dispositivo Corte di Appello Sas c Ferrigno + 4.pdf (351 Kb)
Pro forma sas c. Ferrigno + 4 saldo appello.pdf (63 Kb)

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arriva	5182E
N. del	120817

*per favore nulla per me
e da inviare A.V.*

"SERVIZI AUSILIARI SICILIA"
Società Consortile per Azioni
L'Amministratore Unico
Dr. Sergio Maria Rosario Tufano

2



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

SENT. N° 403/2017Cron. N° 1816/17

La Corte di Appello di Palermo, sezione controversie di lavoro, previdenza ed assistenza, composta dai signori magistrati:

- | | |
|----------------------------|--------------------|
| 1) Dott. Maria G. Di Marco | - Presidente |
| 2) Dott. Michele De Maria | - Consigliere rel. |
| 3) Dott. Carmelo Ioppolo | - Consigliere |

nella causa civile iscritta al n. 436/2015 promossa in grado di appello
da

SERVIZI AUSILIARI SICILIA (S.A.S.) , in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Paolo Rubbio, nello studio del quale, sito in Palermo, nella via M.se di Villabianca n. 54, è elettivamente domiciliata.

- APPELLANTE -

contro

FERRIGNO Salvatore, CARDELLA Tommaso, COGLITORE Alessio Salvatore, GALANTE Vincenza e INGRASSIA Angelo, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Francesco Domeniconi ed elettivamente domiciliati nel di lui studio sito in Palermo nella via De Spuches n. 54.

- APPELLATO -

E nei confronti di

MULTISERVIZI s.p.a., in liquidazione ,in persona del legale rappresentante pro-tempore.

- CONTUMACE -

All'udienza dell'11 maggio 2017 ha emesso il seguente

DISPOSITIVO

La Corte, definitivamente pronunciando, nella contumacia della Multiservizi s.p.a., che dichiara, in parziale riforma della sentenza n. 3029/2014 pronunciata dal Tribunale di Palermo in data 18 dicembre 2014, rigetta la domanda proposta da Ferrigno Salvatore, Cardella Tommaso, Galante Vincenza, Ingrassia Angelo e Coglitore Alessio Salvatore nei confronti della S.A.S. s.c.p.a..

Conferma nel resto l'impugnata sentenza.

Compensa tra le parti le spese del presente grado del giudizio.
Palermo 11 maggio 2017

Il Presidente

DEPOSITATO ALL'UDIENZA
DEL 11 MAG 2017

Il Cancelliere
Giorgia Di Pietro

(ALL. 13)

STUDIO LEGALE DOMENICONI

Avv. FRANCESCO DOMENICONI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via G. De Spuches n. 54 - 90141 Palermo
Tel. 091/7495107 - Fax 091/8163048

Raccomandata a.r.

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	34296
N. del	220517

Spett.le
Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.a
Via Libertà n. 37
90141 Palermo

Assessorato Regionale
Dell'Economia
Via Notarbartolo 17
90141 Palermo

Oggetto: Vs dipendenti sigg.ri Lo Bianco Caterina, Cane Michela, Scianò Biagio, Di Michele Giusto, Guagenti Antonina, Rattoballi Luigi, Tarantino Gaetano, Ferrara Vito, Parrinello Francesca, Scarantino Carmelo, Castronovo Francesco, Giacalone Angela, Matranga Antonina, Giglio Ernesto, Coglitore Vincenzo, Lo Piccolo Pietro, Di Gangi Teresa, Geraci Rosa, Di Caccamo Pietro, Messina Giuseppe, Quinario Vincenzo e Cavallo Giancarlo, Salvatore Ferrigno, Tommaso Cardella, Vincenza Galante, Angelo Ingrassia e Alessio Salvatore Coglitore. Richiesta mantenimento in servizio.

Scrivo la presente in nome e per conto dei dipendenti indicati in oggetto, tutti elettivamente domiciliati presso il mio studio in Palermo nella Via Giuseppe De Spuches n. 54 per esporre quanto segue

Premesso

- che i miei assistiti hanno lavorato in qualità di lavoratori subordinati alle dipendenze della Multiservizi S.p.A come accertato con le sentenze del Tribunale di Palermo Sezione Lavoro nn. 2855/2014 e 3029/2014 con le quali nell'accertato presupposto dell'intervenuto trasferimento d'azienda, avvenuto in data 01.11.2012 in favore della SAS S.c.p.a, veniva pure dichiarato costituito il rapporto di lavoro fra i miei assistiti e codesta società;
- che a seguito delle suddette sentenze i miei assistiti sono stati assunti in servizio ed inseriti nell'organico della SAS Scpa e che hanno sempre svolto le mansioni di assunzione con massimi impegno e scrupolosità;
- che con sentenze nn 400/2017 e 403/2017 emesse il 11.05.2017 la Corte di Appello di Palermo -Sezione Controversie di Lavoro ha riformato parzialmente le sentenze di primo grado;
- che in particolare la Corte di Appello, ha confermato l'esistenza dell'originario rapporto di lavoro subordinato fra i miei assistiti e la Multiservizi S.p.A ed ha rigettando le domande proposte nei confronti della SAS Scpa;
- che è intenzione dei miei assistiti di proporre ricorso in Cassazione avverso le predette sentenze, di cui ad oggi non sono note le motivazioni;

Avv. Alongi

[Signature]

STUDIO LEGALE DOMENICONI

AVV. FRANCESCO DOMENICONI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via G. De Spuches n. 54 - 90141 Palermo
Tel. 091/7495107 - Fax 091/8163048

- che al contempo i miei assistiti hanno già richiesto l'iscrizione all'Albo delle Società in Liquidazione istituito con Legge Regionale 21/2014 e che pertanto hanno titolo a prestare servizio alle dipendenze delle Società partecipate dalla Regione Siciliana;

- che le sentenze della Corte di Appello non sono definitive;

- che di contro le mansioni lavorative svolte dai miei assistiti sono indispensabili al fine di assicurare l'effettività dei servizi di rilevante interesse pubblico erogati dagli Enti ed Aziende consorziati nell'interesse della collettività e che vengono svolti per il tramite di codesta Società;

- che, tenuto conto del possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo speciale di cui alla L 21/2014, non v'è alcun impedimento a che i miei assistiti possano continuare ad eseguire l'attività lavorativa finora svolta, soprattutto ove sussistano -come nel caso di specie- le suddette necessità di carattere produttivo e ciò anche attraverso il ricorso, da parte di codesta Società, a contratti di lavoro a tempo determinato;

per tutto quanto premesso

si chiede

che codesta Società provveda mantenere in servizio i dipendenti indicati in premessa fino all'emissione della sentenza definitiva che verrà emessa dalla Corte di Cassazione, eventualmente con sottoscrizione di contratti a tempo determinato.

Distinti saluti.

Palermo lì 19 maggio 2017.

Avv. Francesco Domeniconi



* "francescodomeniconi@pecavvpa.it" <francescodomeniconi@pecavvpa.it>

A "serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it" <serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it>

Data venerdì 19 maggio 2017 - 08:43

Sentenze n. 400/2017 e 403 /2017. Richiesta mantenimento in servizio personale

Si invia in allegato, comunicazioni relative all'oggetto. Distinti saluti.

Allegato(i)

richiesta mantenimento in servizio.pdf (1009 Kb)

(ALL 14)

Da "Studio legale Cremona" <studio1.avvocatocremona@legalmail.it>
A "serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it" <serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it>
Data domenica 21 maggio 2017 - 11:59

I: =32 PEC SAS PER SPESE LEGALI 20-05-2017 .doc

Mi ero scordato la sentenza

Da: Studio legale Cremona [mailto:studio1.avvocatocremona@legalmail.it]
Inviato: domenica 21 maggio 2017 11.54
A: 'serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it'
Oggetto: =32 PEC SAS PER SPESE LEGALI 20-05-2017 .doc

STUDIO LEGALE
CREMONA & CREMONA

*in esecuzione della sentenza del 23/05/2017
procedere alla omologazione
e confermare
proprio appello*

Avv. Antonino Maria Cremona
patrocinante giurisdizioni superiori

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	34342
N. del	220517

92100 Agrigento
Via Plebis Rea 66
Tel 0922/ 20 6 53 Fax 0922/ 20 0 57

AMCI

*in esecuzione
del 23/05/2017
procedere
alla omologazione
e confermare
proprio appello
Avv. Cremona*

Agrigento, domenica 21 maggio 2017

Egr. Sig. Dott. Sergio Maria Rosario Tufano
Amministratore Unico della SAS
Via Libertà 37 piano secondo
90139 Palermo
per pec

serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it

Mio riferimento

Codice pratica: 2014-69-E

parti: BENNARDO/SAS-MULTSERVIZI

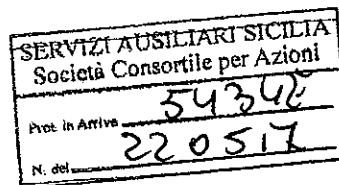
oggetto: RICORSO PER RIASSUNZIONE

Autorità: Tribunale di Palermo

NRG: 10000/2014

Giudice: Campo Matilde

definita con sentenza: n. 1603 pubblicata 18/5/2017



Ricordo che con sentenza del Tribunale di Palermo la SAS è stata condannata a pagare le spese.

La Sig.ra Bennardo ha ceduto il credito a me.

Quindi chiedo che il pagamento venga fatto a me.

Allo scopo allego a questa lettera:

- 1) sentenza;
- 2) lettera con la quale la Sig.ra Bennardo chiede che il pagamento venga fatto a me;
- 5) documento di identità della stessa;
- 6) pro forma di spesa.

Resto in attesa del bonifico chiedendo che mi sia anticipato.

La presente vuole essere atto di cortesia.

Distinti saluti.

Avv.A.M.Cremona

Allegato(i)

- =32 DOCUMENTO IDENTITA' .pdf (367 Kb)
- =32 PREAVVISO N 39 DEL 2017.pdf (25 Kb)
- =32 CESSIONE SPESE LEGALI BENNARDO.pdf (152 Kb)
- =31 SENTENZA 1603-2017.pdf (229 Kb)

STUDIO LEGALE
Avv. CREMONA ANTONINO MARIA
 Nato ad Agrigento il 24/03/1945
 Via Plebis Rea, 66
 92100 AGRIGENTO (AG)
 tel 0922/20653 fax 0922/20057
 C.FISCALE CRM NNN 45C24 A089Q - P.I.:00160760849

Agrigento, 20 maggio 2017

GIUSEPPINA BENNARDO
 VIA PAGANINI N. 43 VILL. MOSE'
 92100 AGRIGENTO

Codice pratica:2014-69-E BENNARDO GIUSEPPINA/MULTISERVIZI
 Valore: indeterminato
 Oggetto: RIASSUNZIONE
 TRIBUNALE (LAVORO) di PALERMO - LAVORO
 - CAMPO

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	54306
N. del	220517

DA ACCREDITARE:

Su Conto Corrente Bancario
 UNICREDIT
 GIA' BANCO DI SICILIA Filiale di Agrigento A.MORO
 PAESE CIN EUR CIN ABI (BANCA) CAB (SPORT) NUMERO CONTO
 IT 42 C 02008 16600 000300408491

**ATTENZIONE INDICARE NEL BONIFICO PREAVVISO N 39 DEL 2017
 INDISPENSABILE**

		preavviso N. 39 /				
Caus.	Descrizione	Diritti	Onorari	Sp. imp.	Sp. esenti	Anticipazioni
	compenso liquidato in sentenza		4.573,00			
			4.573,00			
	Onorari	€	4.573,00	+		
	Spese generali (15%)	€	685,95	+		
	TOTALE	€	5.258,95	=		
	C.P.A. (4%)	€	210,36	+		
	IMPONIBILE	€	5.469,31	=		
	I.V.A. (22%)	€	1.203,25	+		
	TOTALE	€	6.672,56	=		
	Ritenuta d'acconto (20%)	€	1.051,79	-		
	NETTO	€	5.620,77	=		

Emesso ex articolo 21 DPR 633/73 - non è fattura, e non dà diritto al recupero dell'iva. La fattura sarà emessa all'atto del pagamento

Bennardo Giuseppina,
Via Pagani, 43
Villaggio Mosé
cell. 320/ 05 33 523
92100 Agrigento

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	34348
N. del	220517

Egr. Sig. Avv. Antonino Maria Cremona
Via Plebis Rea 66
92100 Agrigento

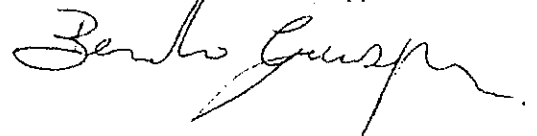
La sottoscritta, Bennardo Giuseppina, nata ad Agrigento l'11/2/1980 ed ivi residente nella via Pagani n. 43 Villaggio Mosé, codice fiscale, BNN GPP 80 51 A089H visto che abbiamo concordato che le spese legali che sarebbero state liquidate dal Tribunale devono essere pagate ad Ella, Avvocato Antonino Maria Cremona, non avendo Ella chiesto la distrazione chiedo che le spese legali liquidate dal Tribunale di Palermo nella sentenza 1603/2017 pubblicata il 18/05/2017 nella causa vertente tra Servizi Ausiliari Sicilia SCPA e Giuseppina Bennardo siano pagate direttamente dalla SAS ad Ella Avvocato Cremona, esonerando pertanto da ogni responsabilità la S.A.S. stessa.

Ella potrà, in caso di mancato pagamento spontaneo, promuovere azione giudiziaria contro la S.A.S.

Resta inteso che nell'ipotesi in cui non riuscirà a recuperare le spese legali, provvederà la sottoscritta a pagarle.

Agrigento, 19/05/2017

Bennardo Giuseppina





REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	34346
N. del	220517

IL TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE LAVORO

nella persona del Giudice dott.ssa Matilde Campo, all'esito della discussione orale ed uditi i procuratori delle parti, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 10000/2014 del Ruolo Generale vertente

TRA

GIUSEPPINA BENNARDO (Avv. Antonino Maria Cremona)

ricorrente

CONTRO

MULTISERVIZI S.P.A. (contumace)

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A. (Avv. Antonietta Sartorio)

resistenti

MEDIANTE LA LETTURA, ALL'UDIENZA DEL 18/5/2017, DEL SEGUENTE

DISPOSITIVO:

Il Tribunale, ogni contraria istanza, eccezione e difesa disattesa, definitivamente pronunciando:

♦ dichiara costituito un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato tra la ricorrente e la Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a. a decorrere dal 27/4/2010 e, per l'effetto, condanna la S.A.S. s.c.p.a. a riammettere in servizio la ricorrente ed a corrisponderle un'indennità onnicomprensiva pari a nove mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto;



◊ condanna le società resistenti, in solido fra loro, alla rifusione delle spese di lite sostenute dalla ricorrente, che liquida in complessivi euro 4.573,00 (di cui euro 1735,00 per lo studio della controversia, euro 740,00 per l'introduzione del giudizio, euro 558,00 per la trattazione ed euro 1540,00 per la decisione della causa), oltre spese generali, IVA e CPA.

E DELLE SEGUENTI RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE:

Premesso che con ricorso depositato il 25/9/2014 la ricorrente - riassumendo ex art. 50 c.p.c. il giudizio già incoato innanzi al Tribunale di Agrigento il 5/1/2011 - premetteva di essere stata assunta il 27/4/2010 con un contratto a tempo determinato per lo svolgimento, in regime di somministrazione, in favore della Multiservizi S.p.A. delle mansioni di operatore tecnico addetto all'assistenza ed alla sanificazione e, lamentando l'illegittimità di tale contratto e deducendo altresì ch'era intervenuto un trasferimento d'azienda tra la Multiservizi S.p.a. e la Servizi

Ausiliari Sicilia s.c.p.a., chiedeva dichiararsi ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 276/2003 l'intervenuta costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la S.A.S. con decorrenza dall'inizio della somministrazione, e il conseguente diritto alla riammissione in servizio ed al risarcimento dei danni patrimoniali per l'effetto subiti in misura pari alle retribuzioni perdute *medio tempore* o, in subordine, nei limiti di cui all'art. 32 della L. n. 183 del 2010;

premessi che la Multiservizi non si costituiva in giudizio;

premessi che la S.A.S. ritualmente costituitasi in giudizio, contestava l'ammissibilità e la fondatezza del ricorso;

◊
rilevato che la ricorrente ha evocato in giudizio la S.A.S. - subentrata *ex lege* alla Multiservizi nella gestione dell'area dei servizi ausiliari - e spiegato nei confronti

di questa le domande originariamente avanzate nei riguardi della Multiservizi nel presupposto di un intervenuto trasferimento d'azienda tra le due società e della conseguente continuazione con la società cessionaria dei rapporti di lavoro già facenti capo alla cedente ai sensi dell'art. 2112 c.c.;

rilevato che tale prospettazione difensiva ha trovato reiterato accoglimento tanto nella giurisprudenza di questo Tribunale quanto in quella della locale Corte di Appello (Corte di Appello di Palermo, n. 843/2014; Corte di Appello di Palermo, n. 844/2014; Corte di Appello di Palermo, n. 1006/2014; Corte di Appello di Palermo, n. 1198/2014), ed alle argomentazioni espresse in tali pronunce si fa esplicito richiamo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 disp. att. c.p.c., per affermare anche nel caso di specie la configurabilità di un trasferimento di azienda tra la Multiservizi e la S.A.S. ai sensi dell'art. 2112 c.c. tale da rendere quest'ultima, nella qualità di cessionaria, passivamente legittimata in ordine alle domande originariamente avanzate nei confronti della cedente;

rilevato per di più che la sussistenza dell'invocato trasferimento d'azienda è ad oggi avallata anche dalla giurisprudenza della Suprema Corte, la quale ha pure precisato doversi ritenere inapplicabile al caso di specie l'art. 29, comma 3, del decreto legislativo n. 276/03 (Cass. n. 24804/2015, Cass. 6693/2016);

◇

ritenuta infondata la tesi, prospettata dalla S.A.S., circa la qualificazione delle convenute come enti pubblici equivalenti e la conseguente possibilità di paralizzare la domanda della ricorrente escludendo per esse l'applicazione dell'art. 2112 c.c. ovvero delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 276/03, richiamandosi a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 disp. att. c.p.c., le argomentazioni esposte dalla locale Corte di Appello in fattispecie analoghe alla



applicabile l'art. 18 comma 2 *bis* del decreto legge n. 112/2008 cit.;

◇

rilevato che, sulla scorta di quanto detto sinora, occorre valutare nel merito la sussistenza dei requisiti stabiliti dagli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n.

276/2003;

rilevato che la ricorrente è stata utilizzata dalla Multiservizi S.p.A. per *“consentire, per motivi organizzativi e produttivi, l'impiego temporaneo di personale in relazione ad esigenze di carattere non continuativo e straordinario non fronteggiabili con il personale in servizio”* (cfr. contratto agli atti), e constatata la genericità di tale espressione, tale da non palesare alcuna effettiva ragione giustificativa di natura temporanea, evidenziando essa solo la necessità di incrementare la forza lavoro al fine di garantire l'espletamento dei servizi senza tuttavia procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato (nello stesso senso: Corte di Appello di Palermo, n. 706/2014);

rilevato, del resto, che nessuna delle parti si è premurata di offrire dimostrazione della sussistenza di ragioni organizzative e tecniche che giustificassero, nei termini descritti, il ricorso alla somministrazione di lavoro della ricorrente;

◇

rilevato ancora che, in considerazione dell'esplicita presa di posizione assunta dalla locale Corte di Appello circa la natura ancora ad oggi meramente dichiarativa della sentenza emessa ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 276/2003 (*contra*, Trib. Palermo, 11/7/2013, Lo Cascio et. al. v. Sicilia e-Servizi S.p.A.; Trib. Palermo, n. 1547/2014), la questione relativa ai divieti di assunzione introdotti dal legislatore regionale e nazionale ed alla conseguente impossibilità giuridica di disporre la richiesta conversione del contratto in loro violazione,



assume ad oggetto esclusivamente i divieti introdotti in epoca antecedente alla stipula del contratto di somministrazione della ricorrente, escludendo ad esempio la rilevanza di quello introdotto dalla legge regionale n. 11 del 2010 (e contenuto nell'art. 20, comma 6), valevole a partire dal mese di maggio dello stesso anno;

evidenziato, in relazione alle restanti disposizioni normative invocate dalla S.A.S., che appare allo stato prevalente l'opinione di quanti ritengono inapplicabile alle convenute il divieto sancito dalla legge regionale n. 25 del 2008 (cfr. *ex multis* Trib. Palermo, n. 1749/2014, che si richiama espressamente *ex art. 118 disp. Att. c.p.c.*);

◇

rilevato che, sulla scorta di quanto detto sinora, deve ritenersi costituito un rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra la ricorrente e la S.A.S. a decorrere dal 27/4/2010 e deve altresì condannarsi la S.A.S. al pagamento dell'indennità risarcitoria prevista dall'art. 32, comma 5°, della L. 183/2010, da ritenersi pienamente applicabile alla somministrazione irregolare, considerata la formulazione volutamente ampia adottata dal legislatore (cfr. Cass. n. 1148/2013); ritenuto che, avuto riguardo ai criteri indicati nell'art. 8 della L. 604/1966 e tenendo conto della ridotta anzianità di servizio della ricorrente da contemperare con l'elevato numero dei dipendenti della Multiservizi e la significativa dimensione aziendale di essa, come è stato già opinato da questo Tribunale in diversa composizione, pare equo condannare la S.A.S. al pagamento in favore della ricorrente di un'indennità onnicomprensiva pari a nove mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto;

rammentato che l'indennità di cui all'art. 32 cit. ristora per intero il pregiudizio subito dal lavoratore, comprese le conseguenze retributive e contributive relative



(Alh. 15)

FOGLIO 1/2

RICHIESTA DI ACQUISTO

BENI/SERVIZI RICHIESTI

T	QUANTITA'	DESCRIZIONE DEL BENE/SERVIZIO	IMPORTO
A	15	Samplicazioni e pulizia	€
B		filtri condizionatori	€
C		rete (N° 14 filtri)	€
D			€
E			€
F			€
G			€
H			€
IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO			€ 500,00 + IVA

CARATTERISTICHE TECNICHE

T	CARATTERISTICHE DEL BENE/SERVIZIO
A	
B	
C	
D	
E	
F	
G	
H	

VERBALE DELLE DETERMINAZIONI

DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 5 GIUGNO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 5 del mese di giugno, alle ore 11,00 presso la sede societaria della Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A, sita in Palermo Via della Libertà n. 37, è stata convocata l'adunanza dell'Organo Amministrativo giusta nota prot. n. 1771/U del 31.05.2017.

L'Amministratore Unico ed il Collegio Sindacale si sono riuniti per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. **Comunicazioni dell'Amministratore Unico;**
2. **Problematiche correlate a sentenza n. 400/2017 e sentenza n. 403/2017;**
3. **Problematiche relative ai contratti di servizio aggiuntivi con S.A.S. S.C.p.A. art. 61 l.r. 3/2016, come modificato dall'art. 5 della l.r. 8/2017;**
4. **Varie ed eventuali.**

E' presente l'Amministratore Unico, Dott. Sergio Maria Rosario Tufano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Francesco Malfitana – Presidente
- Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco effettivo
- D.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo.

L'Amministratore Unico chiama a svolgere le funzioni di Segretario, con il consenso dei presenti, la Signora Giovanna Campione.

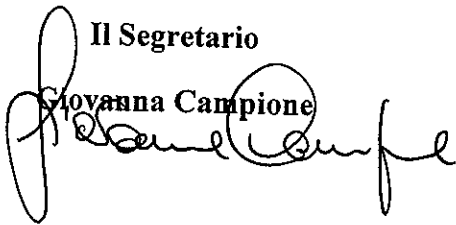
1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico

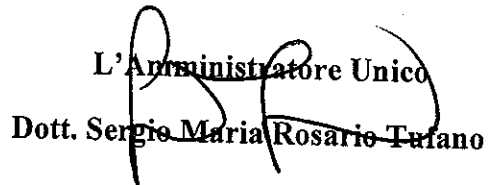


L'Amministratore Unico Dott. Sergio Maria Rosario Tufano, ritiene di dover rinviare l'odierna seduta ad una prossima data con il medesimo ordine del giorno.

Alle ore 12,00 pertanto la seduta viene chiusa e rinviata a data da destinarsi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Giovanna Campione


L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano


VERBALE DELLE DETERMINAZIONI

DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 23 GIUGNO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 23 del mese di giugno, alle ore 13,30 presso gli uffici della Presidenza della Regione Siciliana "Palazzo d'Orleans" – Palermo è stata convocata l'adunanza dell'Organo Amministrativo della Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

L'Amministratore Unico ed il Collegio Sindacale si sono riuniti per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Convocazione assemblea dei soci;

E' presente l'Amministratore Unico, Dott. Sergio Maria Rosario Tufano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Francesco Malfitana – Presidente
- D.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo.

L'Amministratore Unico chiama a svolgere le funzioni di Segretario, con il consenso dei presenti, la Signora Giovanna Campione.

1 Convocazione Assemblea dei Soci

A seguito dell'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, l'Amministratore Unico ritiene di convocare, nuovamente ed immediatamente, l'Assemblea dei Soci, con il seguente avviso:

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A

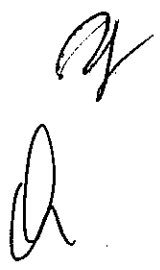
Sede in Palermo, via Libertà, 37

Capitale Sociale € 162.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Palermo-Partita IVA e Codice fiscale

04567910825

R.E.A. di Palermo n. 204568



**Società assoggettata alla direzione ed al coordinamento
della Regione Siciliana**

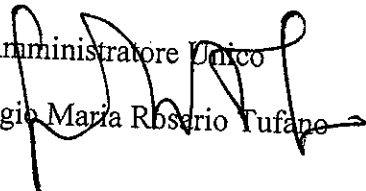
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, presso gli uffici della
"Presidenza della Regione Siciliana Palazzo d'Orleans" siti in Palermo, per
il giorno 05/07/2017 alle ore 12,00 in prima convocazione ed occorrendo per
giorno 06/07/2017 in seconda, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul
seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico
2. Approvazione progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al
31.12.2016
3. Nomina Direttore generale
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in Assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice
Civile.

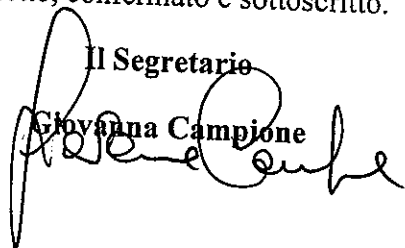
L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano



La seduta viene tolta alle ore 14,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Giovanna Campione



L'Amministratore Unico
Dott. Sergio Maria Rosario Tufano

